

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 21 giugno 1983

**SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO
DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 85101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081**

N. 8

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Norme per lo svolgimento degli esami di maturità tecnica, classica, scientifica, magistrale ed artistica nell'anno scolastico 1982-83. (Ordinanza ministeriale 11 aprile 1983).

Norme per lo svolgimento degli esami di licenza nei licei linguistici nell'anno scolastico 1982-83. (Ordinanza ministeriale 11 aprile 1983).

Norme per lo svolgimento degli esami di maturità d'arte applicata nell'anno scolastico 1982-83. (Ordinanza ministeriale 18 aprile 1983).

Norme per lo svolgimento degli esami di maturità e di licenza nelle classi sperimentali nell'anno scolastico 1982-83. (Decreto ministeriale 20 aprile 1983).

S O M M A R I O

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

<i>Norme per lo svolgimento degli esami di maturità tecnica, classica, scientifica, magistrale ed artistica nell'anno scolastico 1982-83</i>	<i>Pag.</i> 5
Tabella A - Materie oggetto della seconda prova scritta e del colloquio	» 12
Tabella B - Materie oggetto della seconda prova scritta e del colloquio nelle regioni Valle d'Aosta e Friuli-Venezia Giulia, nella provincia di Bolzano e nei comuni di Ortisei e Merano	» 1
Tabella C - Materie sulle quali vertono le dimostrazioni pratiche per i candidati privatisti	» 19
<i>Norme per lo svolgimento degli esami di licenza nei licei linguistici nell'anno scolastico 1982-83</i>	» 20
<i>Norme per lo svolgimento degli esami di maturità d'arte applicata nell'anno scolastico 1982-83</i>	» 21
<i>Norme per lo svolgimento degli esami di maturità e di licenza nelle classi sperimentali nell'anno scolastico 1982-83</i>	» 25
Tabella A - Istituti presso i quali nel corrente anno scolastico 1982-83 si concludono i corsi sperimentali	» 28
Tabella B - Discipline che sono oggetto di temi o quesiti per la seconda prova scritta	» 37
Tabella C - Materie caratterizzanti gli indirizzi funzionanti nei corsi sperimentali	» 47
Tabella D - Istituti previsti dall'art. 7, n. 1	» 63

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Norme per lo svolgimento degli esami di maturità tecnica, classica, scientifica, magistrale ed artistica nell'anno scolastico 1982-83. (Ordinanza ministeriale 11 aprile 1983).

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 15 aprile 1971, n. 146, concernente la proroga della validità delle disposizioni sugli esami di maturità, di abilitazione e di licenza dalla scuola media di cui al decreto-legge 15 febbraio 1969, n. 9, convertito, con modificazioni, nella legge 5 aprile 1969, n. 119;

Vista la propria ordinanza in data 24 gennaio 1983 concernente gli scrutini ed esami nei ginnasi, nei licei classici e scientifici e negli istituti tecnici e magistrali e nei licei artistici per l'anno scolastico 1982-83. Requisiti di ammissione e termine di presentazione delle domande di iscrizione agli esami di maturità di qualsiasi tipo e indirizzo.

Ritenuta la necessità di emanare norme di applicazione, nella parte riguardante gli esami di maturità del corrente anno scolastico 1982-83.

ORDINANZA

Art. 1.

Diario

Per gli esami di maturità del corrente anno scolastico 1982-83 è stabilito il seguente diario:

giudizio del consiglio di classe: nella settimana che precede il termine delle lezioni, in conformità delle disposizioni concernenti il calendario scolastico;

insediamento della commissione giudicatrice e riunione preliminare: *sabato 2 luglio*, ore 9, presso l'istituto a cui la commissione è stata destinata, per gli adempimenti previsti dalla presente ordinanza e da istruzioni a parte con eventuale prosecuzione domenicale 3 luglio;

prima prova scritta: *lunedì 4 luglio*, ore 8,30. Durata della prova: 6 ore;

seconda prova scritta, grafica o scritto-grafica: *martedì 5 luglio*, ore 8,30. La durata della prova sarà indicata in calce al tema. Per la maturità artistica lo svolgimento della seconda prova continuerà nei giorni di mercoledì 6 e giovedì 7 luglio, per la durata giornaliera indicata in calce al tema;

revisione e valutazione degli elaborati: nell'intervallo tra il termine delle prove scritte e l'inizio delle prove orali integrative, la commissione, in prosecuzione dei lavori iniziati nella seduta preliminare, completerà l'esame dei fascicoli e dei curricula dei candidati e procederà alla revisione ed alla valutazione degli elaborati.

Le prove orali integrative avranno inizio non prima del terzo giorno e non oltre il sesto dal termine delle prove scritte. I candidati privatisti saranno convocati giornalmente in numero non inferiore a cinque tanto per le prove integrative, quanto per il colloquio di maturità.

Il giorno stesso delle prove integrative, prima dell'inizio dalle stesse, la commissione sceglierà, con deliberazione debitamente motivata e verbalizzata, la seconda materia oggetto del colloquio per i candidati convocati in quella data in base a sorteggio. Tali candidati, il giorno successivo, sosterranno il colloquio di maturità.

Terminate le operazioni per i candidati privatisti, la commissione darà inizio ai colloqui di maturità concernenti i candidati interni, i quali saranno raggruppati per classi di provenienza. La successione delle classi sarà stabilita per sorteggio.

Per la maturità artistica il numero dei candidati privatisti da convocare giornalmente sarà fissato dalla commissione giudicatrice, in relazione anche alla natura ed alla specie delle prove integrative.

A che i candidati interni saranno convocati giornalmente per il colloquio in numero non inferiore a cinque.

Del diario delle prove orali integrative e dei colloqui, il presidente della commissione darà notizia, mediante affissione all'albo, nell'istituto sede di esame e nelle sedi aggiunte; dello stesso diario invierà copia al provveditore agli studi.

Art. 3.

Sedi di esame

Possono essere sedi degli esami di maturità gli istituti di istruzione secondaria superiore statali, pareggiati o legalmente riconosciuti, compresi i licei artistici.

Ad ogni commissione sono normalmente assegnati non più di settantacinque candidati, dei quali, ove possibile, non più di sedici privatisti.

Di regola possono essere sedi aggiunte di esami, sia per le prove scritte, sia per i colloqui, gli istituti che abbiano un numero di candidati non inferiore a venticinque, aggregati a commissione costituita per altro istituto, sede principale di esame.

Per i candidati privatisti, salvo quanto è previsto dall'articolo 32 della legge 19 gennaio 1947, n. 86, sono sedi di esame soltanto gli istituti statali. Il provveditore agli studi valuterà le eventuali richieste di effettuazione delle prove scritte, nonché delle prove integrative e del colloquio fuori della sede scolastica (per i candidati degenti in luoghi di cura, detenuti, ecc.) autorizzando le commissioni giudicatrici, ove ne ravvisi l'opportunità, a spostarsi presso le suddette sedi.

Nell'ipotesi di cui al precedente comma, le prove scritte potranno essere effettuate soltanto nella sessione suppletiva.

Art. 4.

Alunni delle penultime classi degli istituti pareggiati e legalmente riconosciuti

Gli alunni delle penultime classi degli istituti pareggiati e legalmente riconosciuti, i quali abbiano chiesto di sostenere gli esami di maturità in applicazione dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 227, ove non usufruiscano dell'abbreviazione per merito per non aver riportato la votazione prescritta, potranno sostenere ugualmente gli esami purché soggetti ad obblighi di leva.

In tal caso i capi di istituti rimetteranno le relative istanze debitamente documentate al competente provveditore agli studi, il quale assegnerà il candidato ad un istituto statale della provincia, dandone comunicazione all'interessato.

La seconda materia oggetto del colloquio di maturità, scelta per ciascun candidato da esaminare nel giorno successivo, dovrà quotidianamente essere resa nota mediante affissione all'albo dell'istituto sede di esame. Sarà cura del presidente notificare la materia di cui sopra anche ai candidati delle sedi aggiunte il giorno prima dello svolgimento del colloquio, mediante affissione all'albo della sede stessa.

prove scritte suppletive e relativa revisione: *lunedì 18 luglio* (prima prova), ore 8,30; *martedì 19 luglio* (seconda prova), ore 8,30. Per la maturità artistica lo svolgimento della seconda prova continuerà nei giorni successivi;

ripresa dei colloqui o delle prove orali integrative (per le commissioni che li abbiano interrogati perché impegnate nelle prove scritte suppletive): il giorno successivo al termine delle prove scritte;

giudizio di maturità ed adempimenti vari: a partire dal termine dei colloqui. Ciascuna commissione può impiegare, per gli scrutini e gli altri atti conclusivi degli esami, non più di tre giorni, esclusi dal computo i giorni festivi.

Per quanto altro occorre, osservate le disposizioni della presente ordinanza, il diario degli esami e degli adempimenti relativi è stabilito dal presidente della commissione giudicatrice.

Art. 2.

Materie di esame

Per gli esami di maturità classica, scientifica, tecnica, magistrale e artistica del corrente anno scolastico 1982-83 la seconda prova scritta verterà sulla materia indicata, per ciascun tipo di maturità, nella colonna II dell'allegata tabella A.

Le materie, tra le quali possono essere scelte, rispettivamente dal candidato e dalla commissione giudicatrice, le due materie oggetto del colloquio, sono indicate nella colonna III della suddetta tabella A.

Nei licei e negli istituti statali, pareggiati e legalmente riconosciuti della Valle d'Aosta, in quelli con insegnamento in lingua slovena della regione Friuli-Venezia Giulia, in quelli con insegnamento in lingua tedesca della provincia di Bolzano e nell'istituto tecnico commerciale di Ortisei, le materie oggetto del colloquio, di cui al comma precedente, sono indicate nella allegata tabella B.

Art. 5.

Giudizio del consiglio di classe

Agli effetti della deliberazione motivata di ammissione agli esami, il consiglio di classe è costituito:

- a) dal capo di istituto, che lo presiede;
- b) dagli insegnanti delle materie dell'ultimo anno di corso che abbiano competenze ad attribuire autonomamente il voto negli scrutini, compreso l'insegnante di religione, che, tuttavia, non partecipa al giudizio se l'alunno abbia ottenuto la dispensa per tale disciplina;
- c) dagli insegnanti tecnico pratici che non hanno autonomia di voto, gli assistenti addetti alle esercitazioni di laboratorio, nonché gli assistenti dei licei artistici che vi partecipano con voto consultivo ai sensi della Circolare ministeriale n. 161 - prot. numero 3059 del 5 giugno 1980.

Ogni componente del consiglio di classe è tenuto a formulare per la propria materia un giudizio senza attribuzione di voto. Tale giudizio, analitico, deve esprimere la valutazione o positiva o negativa del grado di preparazione di ciascun candidato, con riguardo al profilo, al comportamento (inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo), alla capacità ed alle attitudini. Anche gli insegnanti di cui alla precedente lettera c) hanno facoltà di esprimere il proprio giudizio.

Successivamente il consiglio di classe formula il giudizio complessivo di ammissione o di non ammissione, motivandolo adeguatamente e specificando nel relativo verbale se stato adottato all'unanimità ovvero a maggioranza. Tale giudizio deve costituire una sintesi delle singole valutazioni analitiche, riesaminate e fatte proprie dal consiglio stesso con la coerenza necessaria ad evitare che tra esse ed il giudizio complessivo vi siano difformità e contraddizioni che possano dar luogo a rilievi in sede contenziosa. Alla deliberazione di ammissione non partecipano gli insegnanti di cui alla precedente lettera c).

Il giudizio complessivo, inoltre, inquadra sinteticamente attitudini e interessi del candidato, in rapporto anche alla precedente carriera scolastica, e contiene ogni altro elemento utile per la valutazione sugli orientamenti culturali e professionali, nonché sull'orientamento ai fini della scelta degli studi universitari.

Nella deliberazione di ammissione o di non ammissione degli alunni, che abbiano effettuato un numero rilevante di assenze si

applicano le disposizioni di cui alla circolare n. 001/STC del 20 settembre 1971, paragrafo 8, alla circolare n. 88 dell'8 aprile 1975 ed alla circolare n. 61 del 29 febbraio 1980.

Gli alunni ai quali sia stata inflitta la punizione disciplinare di cui alla lettera f) dell'art. 19 del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653, sono ammessi agli esami senza la formulazione dei giudizi analitici e complessivi di cui ai commi precedenti.

Detti alunni, peraltro, in sede di esame di maturità, sono tenuti, alla stregua dei candidati privatisti, a sostenere le prove orali integrative previste alla lettera a) del successivo art. 16.

Nel quadro da esporre all'albo dell'istituto, per ciascun candidato, sarà riportata soltanto la deliberazione finale adottata, e cioè « ammesso », « ammesso con obbligo delle prove integrative », ovvero « non ammesso ». A richiesta dell'alunno interessato è data comunicazione della motivazione del giudizio, positivo o negativo, risultante dallo scrutinio.

Art. 6.

Relazione del consiglio di classe

Ultimato lo scrutinio finale, di cui al precedente art. 5, il consiglio di classe redige ampia relazione prevista dalla circolare n. 10 del 2 gennaio 1970, al fine di illustrare alla commissione giudicatrice i programmi svolti dagli alunni nel corso dell'anno scolastico, nonché gli aspetti più significativi dell'attività scolastica nella classe di provenienza dei candidati.

Unitamente alla relazione, vengono trasmessi alla commissione suddetta gli atti dello scrutinio finale e quelli relativi alla carriera scolastica di ciascun alunno, dai quali sia anche possibile valutare l'assiduità e l'impegno con cui l'alunno ha partecipato all'attività didattica, tenuto conto delle condizioni obiettive in cui l'attività stessa è svolta.

Art. 7.

Membro interno

Il membro interno, componente a tutti gli effetti la commissione giudicatrice, può essere il medesimo per più di una classe, nei casi faccia parte di più consigli di classe e da ciascuno di questi sia stato designato.

In ciascuna commissione, il membro interno più anziano per servizio è anche membro effettivo per i privatisti.

La maggiore anzianità è determinata:

- a) fra professori di ruolo, dalla classe di stipendio e relativi aumenti periodici;
- b) fra professori di ruolo e non di ruolo, dall'appartenenza al ruolo;
- c) fra professori non di ruolo abilitati e professori non di ruolo non abilitati, dal possesso dell'abilitazione;
- d) fra professori non di ruolo tutti abilitati o fra professori non di ruolo tutti non abilitati, dal numero degli anni di insegnamento in istituti di secondo grado.

In caso di pari anzianità di servizio, determinata secondo i criteri suindicati, il membro interno per i privatisti è quello più anziano di età.

L'accertamento della maggiore anzianità, ai fini sopra indicati, è demandato al presidente della commissione.

Ciascun membro interno partecipa, con voto deliberativo, soltanto alle operazioni di esame relative ai candidati della propria classe e, se il più anziano, anche a quelle concernenti i candidati privatisti, salvo che non abbia svolto anche la funzione di membro aggregato a pieno titolo ai sensi del successivo art. 9.

Art. 8.

Vice presidente

Il vice presidente viene eletto a maggioranza da tutti i commissari, compresi i membri interni, in caso di parità, prevale il voto del presidente.

I membri interni non sono eleggibili.

Art. 9.

Membri aggregati

Il presidente della commissione provvede alla nomina dei commissari aggregati ogni volta che ciò risulti necessario per mancanza di membri effettivi ivi compresi i membri interni, su materie di carattere specifico oggetto della seconda prova scritta, del colloquio o di prove orali integrative.

Sono nominati a pieno titolo quelli occorrenti per la materia oggetto della seconda prova scritta o per materia oggetto del colloquio.

I commissari aggregati, se nominati a pieno titolo, partecipano a tutte le operazioni di esame di tutti i candidati assegnati alla commissione: se nominati invece, per la materia aggiunta e per le prove orali integrative, partecipano soltanto alle operazioni di esame relative ai candidati per i quali si è resa necessaria la loro nomina ed esprimono voto consultivo.

Nelle commissioni per la maturità magistrale vengono nominati commissari aggregati per la prova tecnica di educazione fisica cui sono tenuti i candidati privatisti.

La nomina dei membri aggregati non può cadere su professori appartenenti al medesimo istituto sede di esame, salvo i casi di assoluta necessità, limitatamente, peraltro, agli istituti di istruzione tecnica, per le materie tecniche speciali.

Art. 10.

Sostituzioni

Le sostituzioni di componenti le commissioni giudicatrici che si rendono necessarie per assicurare la completa e regolare costituzione delle commissioni stesse, ai fini anche del puntuale insediamento nella riunione preliminare, sono disposte dal provveditore agli studi, secondo le disposizioni della legge 23 luglio 1980, n. 383.

Tenuto conto delle esigenze di assicurare il tempestivo insediamento ed il regolare funzionamento delle commissioni giudicatrici, il provveditore agli studi può utilizzare anche personale non incluso nell'elenco dei docenti non nominati di cui alla legge sopra citata.

Il personale utilizzabile per le sostituzioni non potrà fruire del congedo previsto dall'art. 61 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417 prima del 9 luglio 1983.

La sostituzione del membro interno viene disposta, su designazione del capo d'istituto, con altro docente che appartenga alla stessa classe o, nel caso che ciò non sia possibile per giustificato impedimento, ad altra classe del medesimo istituto. Fra i casi di giustificato impedimento dell'eventuale sostituto rientra quello derivante dall'utilizzazione come commissario presso altra commissione di maturità.

Art. 11.*Esame dei programmi della carriera scolastica dei candidati*

Nella seduta preliminare e nelle successive, la commissione giudicatrice prende in esame i programmi svolti nell'ultimo anno di corso, per le classi ad essa assegnate, nonché gli atti trasmessi dai consigli di classe, a norma del precedente art. 6.

La commissione prende altresì, in esame i libretti di lavoro e le dichiarazioni delle aziende eventualmente presentati dai candidati lavoratori studenti, i programmi e tutti i documenti prodotti dai candidati che non siano alunni interni, al fine anche di trarre i necessari elementi di valutazione sugli orientamenti culturali e professionali.

La commissione dovrà, altresì, prendere in considerazione i titoli di studio di istruzione superiore presentati dai candidati sempre che in essi siano attestati gli esami superati.

Non è consentito ripetere esami di maturità dello stesso tipo, indirizzo o specializzazione, già sostenuti con esito positivo. Eventuali infrazioni a tale divieto, comportano la nullità dell'esame ripetuto.

Art. 12.*Maturità magistrale*

È consentito che i candidati privatisti agli esami di maturità magistrale, i quali non abbiano frequentato i corsi di esercitazioni didattiche siano ugualmente ammessi a sostenere le prove di esame qualora documentino motivi di impedimento.

Art. 13.*Plichi dei temi*

I provveditori agli studi devono richiedere alle competenti direzioni generali, entro il 26 maggio 1983, i plichi dei temi per le prove scritte, compresi quelli per la maturità sperimentale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 419.

Quelli occorrenti per le prove suppletive saranno richiesti entro il 12 luglio 1983.

Per la maturità artistica, le richieste sono inoltrate al Ministero, Ispettorato per l'istruzione artistica, dei capi di istituto.

Art. 14.*Prove scritte suppletive*

I candidati che non abbiano potuto partecipare alle prove scritte per i motivi previsti dalla legge, hanno facoltà di chiedere di essere ammessi a sostenere prove scritte suppletive, presentando probante documentazione entro il giorno successivo alla seconda prova scritta.

La commissione giudicatrice, valutati i risultati della visita fiscale e di ogni altro opportuno accertamento, decide in merito alle istanze e ne dà comunicazione agli interessati ed al provveditore agli studi.

Il provveditore agli studi, sulla base delle notizie e dei dati trasmessi, dai presidenti delle commissioni che operano nella provincia, fa richiesta al Ministero, entro il giorno 12 luglio, dei plichi dei temi occorrenti per le anzidette prove suppletive, precisando nella richiesta il tipo di maturità, le sedi di esame e le commissioni giudicatrici interessate, nonché il numero dei candidati.

Ai fini del precedente comma, il provveditore agli studi terrà presente quanto segue:

a) nel caso che nello stesso istituto operino più commissioni per candidati dell'istituto stesso, i candidati alle prove scritte suppletive possono essere assegnati ad un'unica commissione. Questa provvederà alle operazioni relative, trasmettendo a conclusione delle prove gli elaborati alle rispettive commissioni di provenienza dei candidati, le quali continueranno, nel frattempo, lo svolgimento dei colloqui;

b) nel caso di commissioni cui siano aggregati candidati provenienti ad altro istituto o da sezione staccata dello stesso istituto, anche se in località diversa, le prove scritte suppletive hanno luogo soltanto nella sede principale.

Per la maturità artistica, le richieste dei plichi per le eventuali prove scritte suppletive sono rivolte al Ministero direttamente dal presidente della commissione giudicatrice.

Art. 15.*Scelta delle materie oggetto del colloquio*

Alla scelta delle materie oggetto del colloquio da parte, rispettivamente, del candidato e della commissione, si procede nel modo seguente:

a) nei giorni stabiliti per le prove scritte, grafiche o scritte grafiche, ciascun candidato indica, per iscritto, al presidente della commissione o al commissario che lo rappresenta nelle sedi aggiunte di esame, la materia prescelta tra le quattro indicate dal Ministero e quella eventualmente aggiunta;

b) il giorno precedente lo svolgimento del colloquio, la commissione delibera per ciascun candidato sulla scelta tra le residue tre materie.

La deliberazione è adottata a maggioranza ed è debitamente verbalizzata. In caso di parità, prevale il voto del presidente.

Il colloquio si apre con la materia scelta dal candidato.

Art. 16.

Prove orali integrative per i privatisti

I candidati privatisti sono sottoposti a prove orali integrative non aventi valore eliminatorio rispetto al colloquio, il quale avrà luogo il giorno successivo secondo il diario stabilito, a norma dei precedenti articoli 1 e 15.

Le prove orali integrative tendono ad accertare gli elementi essenziali della preparazione culturale e professionale che, per la mancata frequenza, la scuola non abbia preventivamente vagliato e di cui la commissione giudicatrice possa tener conto nel formulare il proprio giudizio conclusivo. Nei seguenti casi, esse vertono:

a) per i candidati provvisti di idoneità o di promozione all'ultima classe ovvero di ammissione alla frequenza di detta classe ottenuta in precedenti esami di maturità o di abilitazione: sulle materie dell'ultimo anno di corso che non formano oggetto né della seconda prova scritta né delle due scelte per il colloquio;

b) per i candidati provvisti di idoneità o di promozione (o di ammissione alla frequenza) a classi precedenti l'ultima: oltre che sulle materie dell'ultimo anno di corso, ai sensi della lettera a), su tutte quelle previste nei programmi delle classi precedenti, in relazione al titolo di studio posseduto;

c) per i candidati forniti di altro titolo di studio (altro diploma di maturità, di abilitazione o di licenza dai licei linguistici, diploma di qualifica professionale, di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio, di licenza o di ammissione al liceo classico secondo il preesistente ordinamento, idoneità o pro-

mozione conseguita presso un istituto di istruzione secondaria o artistica di altro tipo o indirizzo): sulle materie o parti di materie incluse nei programmi di insegnamento dell'intero corso dell'istituto cui si riferisce l'esame di maturità, e che non figurino nei programmi di insegnamento dell'istituto di provenienza, in relazione al titolo di studio posseduto per il conseguimento del titolo stesso;

d) per i candidati forniti di titolo di studio di istruzione superiore (diploma di laurea, diploma rilasciato dall'I.S.E.F., diploma di perfezionamento o di specializzazione di cui all'art. 20 del testo unico sull'istruzione universitaria, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592), la determinazione delle materie oggetto delle prove orali integrative, avverrà oltre che con i criteri stabiliti dalle precedenti lettere a), b), c), anche sulla base degli esami superati.

Sugli esami di maturità tecnica e di maturità artistica, le prove tendono ad accertare la preparazione professionale anche mediante dimostrazioni pratiche, limitatamente alle materie indicate per ciascun tipo di maturità nell'annessa tabella C.

e) per i candidati che hanno seguito studi all'estero compresi i cittadini stranieri i quali, ai sensi dell'art. 49 del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653, sono dispensati dal presentare titoli di studio inferiori, le prove orali integrative vertono su tutte le materie incluse nei programmi di insegnamento del corso dell'istituto cui si riferisce l'esame di maturità, escluse quelle oggetto delle prove scritte e del colloquio.

Art. 17.

Verbalizzazione delle prove integrative e dei colloqui

Al termine delle prove integrative e dei colloqui di ciascun candidato, la commissione ne verbalizza l'andamento e le risultanze.

Art. 18.

Collegialità

In nessun caso si dà inizio alle prove integrative o al colloquio, né in essi si prosegue, se non siano presenti almeno cinque membri effettivi della commissione, compreso il presidente o il vice presidente.

Art. 19.

Giudizio di maturità

La commissione giudicatrice si riunisce entro il giorno successivo alla conclusione di tutti i colloqui, compresi quelli dei candidati che hanno sostenuto le prove suppletive. I commissari aggregati nominati a pieno titolo, prendono parte, con voto deliberativo, a tutte le operazioni di esame di tutti i candidati della commissione; quelli nominati a norma del precedente art. 9 per la materia aggiunta e per le prove orali integrative partecipano con voto meramente consultivo alle sole operazioni concernenti i candidati per i quali è stata necessaria la loro partecipazione all'esame.

Sulla base dei risultati delle prove, del giudizio di ammissione agli esami, del *curriculum* degli studi e di ogni altro elemento a sua disposizione, la commissione procede alla formulazione del motivato giudizio, positivo o negativo sulla maturità di ciascun candidato e provvede ad ogni adempimento prescritto dalla legge e dalle altre disposizioni.

Art. 20.

Pubblicazione dei risultati

L'esito degli esami è pubblicato per tutti i candidati nell'albo dell'istituto sede della commissione e, per estratto, nell'albo degli istituti dai quali i candidati provengono.

Il giudizio di cui al precedente art. 19, e per i candidati dichiarati maturi, anche la valutazione sull'orientamento, vengono comunicati per iscritto a richiesta degli interessati. Pertanto giudizi e valutazioni devono essere riportati sui registri di esame prima della chiusura in plichi sigillati degli atti della commissione giudicatrice.

Per gli esami di maturità concernente gli alunni delle classi sperimentali, si richiamano le disposizioni impartite con il decreto ministeriale di prossima emanazione.

Art. 21.

Rinvio

Con separate ordinanze vengono diramate le norme per lo svolgimento degli esami di maturità professionale, di arte applicata e di licenza nei licei linguistici.

Per gli esami di maturità concernenti gli alunni delle classi sperimentali, si richiamano le disposizioni impartite con apposito decreto ministeriale.

Roma, addì 11 aprile 1983

Il Ministro: FALCUCCI

TABELLA A

MATERIE OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E DEL COLLOQUIO

Colonna I Tipi di maturità (a)	Colonna II Materie oggetto della seconda prova scritta (b)	Colonna III Materie tra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio (c)
MATURITÀ CLASSICA	Latino	Italiano Greco Filosofia Fisica
MATURITÀ SCIENTIFICA	Matematica	Italiano Lingua straniera Storia Scienze naturali
MATURITÀ MAGISTRALE	Matematica	Italiano Latino Pedagogia Scienze naturali
MATURITÀ ARTISTICA	Saggio di figura disegnata dal vero	Letteratura italiana Storia Storia dell'arte Anatomia (I sezione) Fisica (II sezione)
MATURITÀ DI ARTE APPLICATA . . .	Progettazione di un oggetto o di una struttura o di una decorazione concepita come pezzo unico	Lettere italiane Storia delle arti visive Matematica Teoria e applicazioni di geometria descrittiva
MATURITÀ TECNICA:		
<i>Istituti tecnici agrari:</i>		
Indirizzo generale	Estimo	Italiano Agronomia e coltivazione Industria agraria Meccanica agraria
specializzazione: viticoltura ed enologia	Viticultura	Italiano Zimotecnica Meccanica agraria Enologia, commercio e legislazione viticolo-enologica
<i>Istituti tecnici commerciali:</i>		
indirizzo amministrativo	Tecnica commerciale	Italiano Ragioneria 2ª lingua straniera Diritto
indirizzo mercantile	Tecnica commerciale	Italiano Ragioneria 2ª lingua straniera Merceologia
indirizzo commercio con l'estero .	Terza lingua straniera	Italiano Tecnica commerciale Ragioneria Diritto

Colonna I Tipi di maturità (a)	Colonna II Materie oggetto della seconda prova scritta (b)	Colonna III Materie tra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio (c)
indirizzo: amministrazione industriale	Tecnica commerciale	Italiano Ragioneria 2 ^a lingua straniera Tecnologia industriale tessile
indirizzo: programmatori	Seconda lingua straniera	Italiano Ragioneria Informatica Matematica, calcolo delle probabilità, statistica
<i>Istituti tecnici per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere</i>	Tecnica professionale, amministra- tiva, organizzativa, operativa	Italiano 2 ^a lingua straniera Matematica applicata Economia politica, scienza delle finanze, diritto
<i>Istituti tecnici per geometri</i>	Tecnologia delle costruzioni	Italiano Estimo Costruzioni Topografia
<i>Istituti tecnici femminili:</i> indirizzo: generale	Economia delle comunità	Italiano Pedagogia Lingua straniera Chimica e merceologia
indirizzo: economie dietiste	Contabilità, matematica finanzia- ria e statistica	Italiano Diritto, economia, legislazione sociale Scienza dell'alimentazione Lingua straniera
indirizzo: dirigenti di comunità . .	Psicologia e pedagogia	Italiano Lingua straniera Elementi di diritto, economia e sociolo- gia Economia delle comunità e tecnica orga- nizzativa
<i>Istituti tecnici nautici:</i> indirizzo: capitani	Navigazione	Italiano Lingua inglese Radioelettronica Meteoreologia e oceanografia
indirizzo: macchinisti	Macchine	Italiano Lingua inglese Elettrotecnica ed impianti elettrici di bordo Macchine
indirizzo: costruttori	Teoria della nave	Italiano Elettrotecnica ed impianti elettrici di bordo Teoria della nave Costruzioni navali

Colonna I Tipi di maturità (a)	Colonna II Materie oggetto della seconda prova scritta (b)	Colonna III Materie tra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio (c)
<i>Istituti tecnici per il turismo:</i>	3 ^a Lingua straniera	Italiano 2 ^a lingua straniera Tecnica turistica Ragioneria generale ed applicata
<i>Istituti tecnici aeronautici:</i>		
Indirizzo: navigazione aerea . . .	Navigazione aerea	Italiano Aerotecnica Meteorologia aeronautica Elettrotecnica, radio-radar-tecnica, elettronica
Indirizzo: assistenza alla navigazione aerea	Navigazione aerea	Italiano Circolazione aerea Elettrotecnica, radio-radar-tecnica, elettronica Lingua inglese
<i>Istituti tecnici industriali:</i>		
Indirizzo: arti fotografiche	Disegno applicato all'arte fotografica	Italiano Tecnologia fotografica e cinematografica Merceologia, chimica, ottica fotografica Economia aziendale
Indirizzo: arti grafiche	Impianti grafici e disegno	Italiano Tecnologia grafica Economia aziendale Storia dell'arte grafica e degli stili
Indirizzo: chimica conciaria	Impianti di conciaria e disegno	Italiano Produzione e commercio pelli Tecnologia conciaria Impianti di conciaria e disegno
Indirizzo: chimica industriale . . .	Impianti chimici e disegno	Italiano Complementi di chimica ed elettrochimica Analisi chimica generale e tecnica Chimica industriale
Indirizzo: confezione industriale . .	Tecnologia della confezione industriale	Italiano Macchine Tecnologia della confezione industriale Analisi dei tempi e dei metodi
Indirizzo: costruzioni aeronautiche	Aerotecnica, costruzioni aeronautiche	Italiano Macchine a fluido Aerotecnica, costruzioni aeronautiche Tecnologie aeronautiche
Indirizzo: disegnatori di tessuti . .	Disegno artistico per tessuti	Italiano Storia dell'arte Elementi di tintoria e stampa Analisi, composizione e fabbricazione dei tessuti
Indirizzo: edilizia	Disegno di costruzioni	Italiano Costruzioni edili, stradali e idrauliche Topografia Tecnologia dei materiali e delle costruzioni, Impianto ed organizzazione del cantiere.

Colonna I Tipi di maturità (a)	Colonna II Materie oggetto della seconda prova scritta (b)	Colonna III Materie tra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio (c)
indirizzo: elettronica industriale. . .	Elettronica generale, misure elettroniche	Italiano Elettronica industriale controlli e servomeccanismi Elettronica generale, misure elettroniche Tecnologia generale, tecnologia delle costruzioni elettroniche
indirizzo: elettrotecnica	Elettrotecnica generale	Italiano Misure elettriche Impianti elettrici Costruzioni elettromeccaniche
indirizzo: energia nucleare	Elettronica generale e nucleare, misure elettroniche	Italiano Fisica atomica e nucleare Impianti nucleari Controlli e servomeccanismi
indirizzo: fisica industriale . . .	Elettrotecnica	Italiano Fisica applicata Chimica, fisica ed elettrochimica Impianti industriali
indirizzo: industria cartaria . .	Impianti di cartiere e disegno	Italiano Analisi chimica, generale e tecnica Tecnologia cartaria Impianti di cartiere
indirizzo: industrie metalmeccaniche	Studi di fabbricazione e disegno	Italiano Elementi di diritto ed economia Tecnologia meccanica Studi di fabbricazione
indirizzo: industria mineraria . . .	Topografia e disegno	Italiano Mineralogia, geologia Arte mineraria Arricchimento dei minerali
indirizzo: industria navalmeccanica.	Costruzioni navali, disegno e studi di fabbricazione	Italiano Teoria della nave Tecnologie navalmeccaniche Costruzioni navali, studi di fabbricazione
indirizzo: industria ottica	Disegno tecnico	Italiano Optica Strumenti ottici, tecnologia del vetro Elementi di diritto ed economia
indirizzo: industria tessile.	Disegno tessile	Italiano Filatura, tecnologia tessile Elementi di tintoria e finitura dei tessuti Analisi, composizione e fabbricazione dei tessuti
indirizzo: industria tintoria	(1)	Italiano Analisi chimica Chimica tintoria, sostanze coloranti Filatura dei tessuti
indirizzo: informatica (vecchi programmi)	Elaboratori e programmazione	Italiano Matematica Elettronica Applicazione degli elaboratori, complementi di fisica tecnica

(1) Nell'ordinamento degli studi vigente non è prevista alcuna materia che possa formare oggetto di prova scritta, grafica o scrittografica.

Colonna I Tipi di maturità (a)	Colonna II Materie oggetto della seconda prova scritta (b)	Colonna II Materie tra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio (c)
indirizzo: informatica (nuovi programmi)	Informatica generale, applicazioni tecnico-scientifiche	Italiano Matematica generale applicata Elettronica Sistemi, automazione
indirizzo: maglieria	Disegno tecnico	Italiano Filatura, tecnologia maglieria Analisi, composizione e fabbricazione delle maglie Elementi di tintoria
indirizzo: materie plastiche	Impianti di materie plastiche e disegno	Italiano Chimica delle materie plastiche Tecnologia chimica generale e delle materie plastiche Elettrotecnica
indirizzo: meccanica	Meccanica applicata alle macchine	Italiano Tecnologia meccanica Macchine a fluido Meccanica applicata alle macchine
indirizzo: meccanica di precisione	Tecnologia della meccanica fine e di precisione	Italiano Studi di fabbricazione Elettrotecnica Tecnologia della meccanica fine e di precisione
indirizzo: metallurgia	Metallurgia e siderurgia	Italiano Chimica analitica Impianti metallurgici Lavorazione dei metalli
indirizzo: tecnologia alimentare	Tecnologia, impianti alimentari e disegno	Italiano Complementi di biologia, microbiologia generale ed applicata Complementi di chimica generale ed elettrochimica Analisi chimica generale e tecnica
indirizzo: telecomunicazioni	Radioelettronica	Italiano Misure elettriche, misure elettroniche Telegrafia e telefonia Radioelettronica
indirizzo: termotecnica	Termotecnica, macchine a fluido	Italiano Meccanica Impianti termotecnici Termotecnica, macchine a fluido

N.B. — Le materie sono generalmente indicate con la denominazione stabilita nei vigenti orari e programmi di insegnamento. Resta inteso che il colloquio verte sul programma di insegnamento dell'ultimo anno di corso.

(a) Per ogni tipo di maturità sono indicati i diversi indirizzi.

(b) O grafica o scrittografica per gli Istituti tecnici.

(c) Salva la facoltà, per il candidato, di chiedere che il colloquio si svolga in aggiunta, anche su altra materia.

TABELLA B

MATERIE OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E DEL COLLOQUIO NELLE REGIONI VALLE D'AOSTA E FRIULI-VENEZIA GIULIA, NELLA PROVINCIA DI BOLZANO E NEI COMUNI DI ORTISEI E MERANO.

Colonna I Tipi di maturità (a)	Colonna II Materie oggetto della seconda prova scritta (b)	Colonna III Materie tra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio (c)
VALLE D'AOSTA		
MATURITÀ CLASSICA	Latino	Lingua e lettere italiane Lingua e lettere francesi Filosofia Fisica
MATURITÀ SCIENTIFICA	Matematica	Lingua e lettere italiane Lingua e lettere francesi Storia Scienze naturali
MATURITÀ MAGISTRALE	Matematica	Lingua e lettere italiane Lingua e lettere francesi Pedagogia Scienze naturali
MATURITÀ TECNICA: a) commerciale ad indirizzo amministrativo	Tecnica commerciale	Italiano Francese Ragioneria Diritto
b) per geometri	Tecnologia delle costruzioni	Italiano Francese Topografia Costruzioni
FRIULI-VENEZIA GIULIA		
MATURITÀ CLASSICA	Latino	Lingua e lettere italiane Lingua e lettere slovene Filosofia Fisica
MATURITÀ SCIENTIFICA	Matematica	Lingua e lettere italiane Lingua e lettere slovene Storia Scienze naturali
MATURITÀ MAGISTRALE	Matematica	Lingua e lettere italiane Lingua e lettere slovene Pedagogia Scienze naturali
MATURITÀ TECNICA: commerciale ad indirizzo mercantile	Tecnica commerciale	Italiano Lettere slovene Ragioneria Merceologia
BOLZANO		
MATURITÀ CLASSICA	Latino	Lingua e lettere italiane Lingua e lettere tedesche Filosofia Fisica

Colonna I Tipi di maturità (a)	Colonna II Materie oggetto della seconda prova scritta (b)	Colonna III Materie tra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio (c)
MATURITÀ SCIENTIFICA	Matematica	Lingua e lettere italiane Lingua e lettere tedesche Storia Scienze naturali
MATURITÀ MAGISTRALE	Matematica	Lingua e lettere italiane Lingua e lettere tedesche Pedagogia Scienze naturali
MATURITÀ TECNICA:		
a) commerciale ad indirizzo amministrativo	Tecnica commerciale	Italiano Lettere tedesche Ragioneria Diritto
b) per geometri	Tecnologia delle costruzioni	Italiano Lettere tedesche Topografia Costruzioni
c) industriale:		
indirizzo: elettrotecnica . . .	Elettrotecnica generale	Italiano Lettere tedesche Costruzioni elettromeccaniche Impianti elettrici
indirizzo: meccanica	Meccanica applicata alle macchine	Italiano Lettere tedesche Macchine a fluido Tecnologia meccanica

ORTISEI

MATURITÀ TECNICA:		
commerciale ad indirizzo amministrativo	Tecnica commerciale	Italiano Lettere tedesche Ragioneria Diritto

MERANO

MATURITÀ TECNICA FEMMINILE:		
indirizzo: generale	Economia delle comunità	Italiano Lettere tedesche Pedagogia Chimica e merceologia

N.B. — Le materie sono generalmente indicate con la denominazione stabilita nei vigenti orari e programmi di insegnamento. Resta inteso che il colloquio verte sui programmi di insegnamento dell'ultimo anno di corso.

(a) Per ogni tipo di maturità sono indicati i diversi indirizzi.

(b) C grafica o scrittografica per gli istituti tecnici.

(c) Salva la facoltà, per il candidato, di chiedere che il colloquio si svolga, in aggiunta, anche su altra materia.

TABELLA C

MATERIE SULLE QUALI VERTONO LE DIMOSTRAZIONI PRATICHE PER I CANDIDATI PRIVATISTI
(Art. 16)

I. — MATURITÀ TECNICA

<i>Istituti tecnici agrari</i>	Agronomia e coltivazioni
specializzazione: viticoltura ed enologia	Chimica generale, inorganica ed organica, chimica agraria, industrie agrarie e chimica enologica
<i>Istituti tecnici commerciali:</i>	
indirizzo: amministrativo	Ragioneria e macchine contabili
indirizzo: mercantile	Ragioneria e macchine contabili
indirizzo: programmatori	Informatica ed applicazioni
specializzazione: commercio con l'estero	Ragioneria e macchine contabili
specializzazione: amministrazione industriale	Ragioneria e macchine contabili
<i>Istituti tecnici per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere</i>	Tecnica professionale, amministrativa, organizzativa e operativa
<i>Istituti tecnici per geometri</i>	Topografia
<i>Istituti tecnici femminili:</i>	
indirizzo: generale	Esercitazioni pratiche di economia domestica
indirizzo: economie-dictiste	Scienza dell'alimentazione ed esercitazioni
indirizzo: dirigenti di comunità	Esercitazioni di economia domestica e tecnica organizzativa
<i>Istituti tecnici nautici:</i>	
indirizzo: capitani	Navigazione ed esercitazioni
indirizzo: macchinisti	Macchine e disegno di macchine e relative esercitazioni
indirizzo: costruttori	Esercitazioni di costruzioni navali
<i>Istituti tecnici per il turismo</i>	—
<i>Istituti tecnici industriali:</i>	
indirizzo: arti fotografiche	Merceologia, chimica, ottica fotografica e laboratorio
indirizzo: arti grafiche	Esercitazioni nei reparti di lavorazione
indirizzo: chimica conciaria	Tecnologia conciaria analisi e laboratorio
indirizzo: chimica industriale	Analisi chimica generale e tecnica e laboratorio
indirizzo: chimica nucleare	Analisi chimica e laboratorio
indirizzo: confezioni industriali	Esercitazioni nei reparti di lavorazione
indirizzo: costruzioni aeronautiche	Tecnologie aeronautiche e laboratorio
indirizzo: disegnatori di tessuti	Esercitazioni nei reparti di lavorazione
indirizzo: edilizia	Tecnologia dei materiali e delle costruzioni e laboratorio
indirizzo: elettronica industriale	Elettronica generale, misure elettroniche e laboratorio
indirizzo: informatica	Applicazione degli elaboratori
indirizzo: elettrotecnica	Misure elettriche e laboratorio
indirizzo: energia nucleare	Fisica atomica e nucleare, strumentazione e laboratorio
indirizzo: fisica industriale	Fisica applicata e laboratorio
indirizzo: industria cartaria	Tecnologia cartaria e laboratorio
indirizzo: industrie metalmeccaniche	Tecnologia meccanica e laboratorio
indirizzo: industria mineraria	Mineralogia, geologia e laboratorio
indirizzo: industria navalmeccanica	Tecnologie navalmeccaniche e laboratorio
indirizzo: industria ottica	Strumenti ottici, tecnologia del vetro e laboratorio
indirizzo: industria tessile	Filatura, tecnologia tessile e laboratorio
indirizzo: industria tintoria	Chimica tintoria, sostanze coloranti e laboratorio
indirizzo: maglieria	Filatura, tecnologia maglieria e laboratorio
indirizzo: materie plastiche	Tecnologia, chimica generale e delle materie plastiche e laboratorio
indirizzo: meccanica	Tecnologia meccanica e laboratorio
indirizzo: meccanica di precisione	Tecnologia della meccanica fine e di precisione e laboratorio
indirizzo: metallurgia	Metallurgia, siderurgia e laboratorio
indirizzo: tecnologie alimentari	Chimica organica e degli alimenti e laboratorio
indirizzo: telecomunicazioni	Misure elettriche, misure elettroniche e laboratorio
indirizzo: termotecnica	Termotecnica, macchine a fluido e laboratorio
<i>Istituti tecnici aeronautici:</i>	
indirizzo: navigazione aerea	Navigazione aerea ed esercitazioni
indirizzo: assistenza alla navigazione aerea	Circolazione aerea, telecomunicazioni aeronautiche ed esercitazioni

II. — MATURITÀ ARTISTICA

I Sezione	} Composizione e sviluppo di un tema architettonico
II Sezione	

Nota. — La dimostrazione pratica, che avrà la durata di 6 ore, sarà svolta da tutti i candidati privatisti nella stessa giornata e con tema unico formulato dalla Commissione giudicatrice.

Norme per lo svolgimento degli esami di licenza nei licei linguistici nell'anno scolastico 1982-83. (Ordinanza ministeriale 11 aprile 1983).

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'art. 2 della legge 9 ottobre 1951, n. 1130, per il quale gli alunni dei Licei linguistici riconosciuti sostengono gli esami di licenza in analogia alle norme che regolano gli esami di Stato a conclusione degli studi nelle Scuole secondarie superiori;

Visto il decreto-legge 15 febbraio 1969, n. 9 convertito, con modificazioni, nella legge 5 aprile 1969, n. 119, sul riordinamento degli esami di Stato di maturità, di abilitazione e di licenza della Scuola media;

Vista la legge 15 aprile 1971, n. 146;

ORDINA:

Art. 1.

Esami di licenza

Gli alunni dei licei linguistici riconosciuti e i candidati privatisti sosterranno gli esami di licenza, nel corrente anno scolastico 1982-83, secondo le norme del decreto-legge 15 febbraio 1969, n. 9 convertito nella legge 5 aprile 1969, n. 119, e secondo le norme contenute nella Ordinanza 11 aprile 1983 sugli esami di maturità classica, scientifica, magistrale ed argistica.

Art. 2.

Sedi degli esami - Diario - Temi delle prove scritte

Sono sedi degli esami, di licenza, sia per gli alunni interni che per i candidati privatisti, i sottoelencati istituti riconosciuti per legge e limitatamente ai propri alunni, salvo quanto previsto dall'art. 32 della legge 19 gennaio 1942, n. 86, quelli riconosciuti legalmente che saranno successivamente designati dal Ministero;

1) civica scuola superiore femminile « Alessandro Manzoni » di Milano;

- 2) civica scuola superiore femminile « Grazia Deledda » di Genova;
- 3) istituto di cultura e lingue « Marcelline » di Milano;
- 4) liceo linguistico femminile « S. Caterina da Siena » di Venezia-Mestre;
- 5) liceo linguistico « Orsoline del Sacro Cuore » di Cortina d'Ampezzo.

Gli alunni dei licei linguistici legalmente riconosciuti i quali usufruiscono dell'abbreviazione per merito, possono sostenere l'esame di licenza presso l'Istituto da essi frequentato; quelli che invece usufruiscono dell'abbreviazione per obblighi di leva o sono ammessi per recupero, devono sostenere l'esame di licenza presso uno dei cinque licei riconosciuti per legge sopraindicati.

Il diario degli esami è quello stabilito per gli esami di Stato di maturità.

I temi relativi alle prove scritte saranno inviati dal Ministero.

Art. 3.

Seconda prova scritta

La seconda prova scritta di cui all'art. 5 della legge 5 aprile 1969, n. 119, consisterà in una composizione in una delle due lingue straniere, a scelta del candidato, previste nei programmi di insegnamento approvati con decreto ministeriale 31 luglio 1973, con esclusione della terza lingua straniera eventualmente seguita per il triennio quale materia opzionale.

La durata della prova sarà indicata in calce al tema.

Art. 4.

Materie oggetto del colloquio

Le materie tra le quali possono essere scelte, rispettivamente, dal candidato e dalla commissione esaminatrice le due materie oggetto del colloquio sono italiano, la lingua straniera sulla quale il candidato non abbia sostenuto la prova scritta, con esclusione della terza lingua straniera seguita eventualmente quale materia opzionale, storia dell'arte e matematica.

Il colloquio per la parte relativa alla lingua straniera, potrà comprendere anche una breve prova di dettato.

Norme per lo svolgimento degli esami di maturità d'arte applicata nell'anno scolastico 1982-83. (Ordinanza ministeriale 18 aprile 1983).

IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 14 settembre 1970, n. 692;

Vista la legge 15 aprile 1971, n. 146;

Visto il decreto ministeriale 15 aprile 1971 che detta le norme di attuazione della legge 14 settembre 1970, n. 692, per lo svolgimento degli esami di maturità d'arte applicata;

Vista la propria ordinanza 11 aprile 1983 contenente le norme per lo svolgimento degli esami di maturità classica, scientifica, tecnica, magistrale ed artistica;

ORDINA:

Art. 1.

Le disposizioni contenute nell'ordinanza ministeriale 11 aprile 1983 relative allo svolgimento degli esami di maturità classica, scientifica, tecnica, magistrale ed artistica per l'anno scolastico 1982-83 si applicano anche agli esami di maturità di arte applicata negli istituti d'arte, salvo quanto previsto nei successivi articoli.

Art. 2.

L'esame di maturità d'arte applicata consta di una prova scritta, di una prova scritta grafica-pratica e di un colloquio.

La prima prova scritta consiste nella trattazione in lingua italiana di un tema scelto dal candidato fra quattro che gli vengono proposti e tende ad accertare le sue capacità espressive e critiche.

La seconda prova scritta grafica-pratica che durerà non meno di tre e non più di cinque giorni secondo quanto indicato in calce al tema d'esame, consiste nella progettazione di un oggetto o di una struttura o di una decorazione concepita come pezzo unico e comprende:

a) lo studio di progettazione;

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Ministero della Pubblica Istruzione, secondo le norme dell'art. 7 della legge 5 aprile 1969, n. 119.

Art. 6.

Per quanto non previsto nella presente ordinanza (scrutinio finale, degli alunni delle classi quinte, ammissione agli esami di licenza, nomina dei membri aggregati, verbali, registri, relazioni finali, rilascio dei diplomi etc.), si applicano le disposizioni che regolano gli esami di Stato di maturità.

Roma, addì 11 aprile 1983

Il Ministro: FALCUCCI

(3180)

- b) lo svolgimento del progetto e l'esecuzione del progetto stesso o di una parte di esso;
c) la relazione tecnologica.

La valutazione degli elaborati viene effettuata collegialmente. Il colloquio si svolge nell'ambito dei programmi del secondo anno del corso biennale previsto dall'art. 1 della legge 14 settembre 1970, n. 692, e verte su concetti essenziali di due materie scelte rispettivamente dal candidato e dalla commissione fra le seguenti: lettere italiane, storia delle arti visive, matematica, teoria e applicazioni di geometria descrittiva e comprende la discussione degli elaborati.

A richiesta del candidato il colloquio può svolgersi anche su altra materia d'insegnamento, in aggiunta a quelle di cui al precedente comma. In tal caso il presidente della commissione può nominare, ove occorra, un membro aggregato che ha solamente voto consultivo.

Art. 3.

Ferre restando le disposizioni vigenti in materia, i presidi degli istituti d'arte accetteranno con riserva le domande presentate dai candidati privatisti, ogni qualvolta possa sorgere dubbio sul possesso dei requisiti per l'ammissione dei candidati stessi agli esami di maturità d'arte applicata. Sui relativi quesiti che dovranno essere immediatamente formulati, si pronuncia il Ministero.

I candidati privatisti, prima di sostenere il colloquio, sono sottoposti a prove orali integrative, non aventi valore eliminatorio rispetto al colloquio, intese ad accertare gli elementi essenziali della preparazione culturale ed artistico-professionale che per la mancata frequenza, la scuola non abbia preventivamente vagliato e di cui la commissione giudicatrice possa tener conto nel formulare il proprio giudizio conclusivo.

I candidati privatisti già in possesso di un diploma di maturità d'arte applicata, ma di sezione diversa, non saranno sottoposti ad alcuna prova integrativa, trattandosi dello stesso tipo di maturità, mentre per quanto riguarda le prove specifiche dell'esame saranno tenuti a sostenere per intero sia le prove scritte che le orali.

Il giorno stesso delle prove integrative, prima dell'inizio delle stesse, la commissione sceglierà, con deliberazione debitamente

verbalizzata, la seconda materia oggetto del colloquio, per i candidati convocati in quella data in base a sorteggio. Tali candidati, il giorno successivo, sosterranno il colloquio di maturità.

Terminate le operazioni per i candidati privatisti, la Commissione darà inizio ai colloqui di maturità concernenti i candidati interni, i quali saranno raggruppati per classi di provenienza. La successione delle classi sarà stabilita per sorteggio.

Il numero dei candidati privatisti da convocare giornalmente sarà fissato dalla commissione giudicatrice, in relazione anche alla natura ed alla specie delle prove integrative.

Anche i candidati interni saranno convocati giornalmente per il colloquio in numero non inferiore a cinque.

Del diario delle prove orali integrative e dei colloqui il presidente della commissione darà notizia mediante affissione all'albo nell'Istituto sede di esame e nelle sedi aggiunte; dello stesso diario invierà copia al Provveditore agli studi.

La seconda materia oggetto del colloquio di maturità scelta per ciascun candidato da esaminare nel giorno successivo, dovrà quotidianamente essere resa nota mediante affissione all'albo dell'Istituto sede d'esame. Sarà cura del presidente notificare la materia di cui sopra anche ai candidati delle sedi aggiunte il giorno prima dello svolgimento del colloquio, mediante affissione all'albo della sede stessa.

Art. 4.

Le commissioni giudicatrici sono composte dal Presidente e da cinque membri, di cui uno appartenente alla stessa classe dell'Istituto che ha curato la preparazione dei candidati. Il membro interno più anziano per servizio in ciascuna commissione sarà anche membro effettivo per i privatisti.

Ad ogni commissione il presidente nomina membro aggregato a pieno titolo un insegnante di arte applicata competente in ordine alla fase di esecuzione del progetto di cui alla seconda prova scritta grafica-pratica; nelle sedi in cui gli esami vertono su più sezioni il presidente nomina membri aggregati, sempre a titolo pieno, altri insegnanti di arte applicata ed insegnanti di disegno professionale - progettazione, per la seconda prova scritta grafica-pratica, per ciascuna sezione per la quale non risultano nominati membri effettivi.

Non potrà, comunque, essere nominato più di un insegnante di arte applicata per ciascuna sezione.

Dato il carattere specifico delle materie di sezione, su cui verte la prova d'esame, i membri aggregati sono nominati, limitatamente a tali materie, tra gli insegnanti di ruolo o, in mancanza, tra quelli incaricati in servizio nel rispettivo Istituto.

I membri aggregati di cui al presente articolo, nominati per la prova scritta grafica-pratica sono chiamati a far parte della Commissione a pieno titolo e, pertanto, essi sono impegnati in tutte le fasi ed operazioni d'esame fino a giudizio finanze incluso, soltanto per i candidati della propria sezione e, nel caso di istituti aggregati, dei rispettivi istituti.

Art. 5.

Possono essere sedi d'esame di maturità d'arte applicata gli istituti d'arte statali, pareggiati o legalmente riconosciuti presso i quali abbia funzionato, nel corrente anno scolastico, il secondo anno del corso biennale previsto dall'art. 1 della legge 14 settembre 1970, n. 692.

Di regola, possono essere sedi aggiunte di esami, per la prova scritta, per la prova scritta grafica-pratica e per il colloquio, gli istituti che abbiano un numero di candidati non inferiore a quindici, aggregati a Commissione costituita presso altro istituto sede principale d'esame. Sono comunque sedi aggiunte di esame, sia per la prova scritta, sia per la prova scritta grafica-pratica, indipendentemente dal numero dei candidati, gli Istituti aggregati, qualora si renda necessario utilizzare per la prova scritta grafica-pratica laboratori non esistenti nell'Istituto sede principale di esame.

Art. 6.

Per gli esami di maturità di arte applicata è stabilito il seguente diario:

- a) *sessione ordinaria*:
 insediamento della commissione giudicatrice e riunione preliminare: *sabato 2 luglio 1983 ore 9,00*. Eventuale prosecuzione domenica 3 luglio 1983;
 prima prova scritta: *lunedì 4 luglio 1983 ore 8,30*, durata prevista della prova 6 ore;

inizio della seconda prova scritta grafica-pratica: *martedì 5 luglio 1983 ore 8,30*, durata della prova 6 ore per ciascun giorno; revisione e valutazione degli elaborati: nell'intervallo tra il termine delle prove scritte e l'inizio dei colloqui o delle prove orali integrative: in detto intervallo la commissione completerà anche l'esame dei fascicoli o dei « curricula » dei candidati.

inizio delle prove integrative o dei colloqui: non prima del terzo giorno e non oltre il sesto dal termine delle prove scritte.

b) *Sessione suppletiva*:

prima prova scritta: *lunedì 18 luglio 1983 ore 8,30*;

inizio della seconda prova scritta grafica-pratica: *martedì 19 luglio 1983 ore 8,30*. Lo svolgimento della suddetta prova continuerà nei giorni successivi;

ripresa dei colloqui e delle prove orali integrative (per le commissioni che li abbiano interrotti perché impegnati nelle prove scritte suppletive): il giorno successivo al termine delle prove scritte;

giudizio di maturità ed adempimenti vari: a partire dal termine dei colloqui.

Art. 7.

A conclusione delle operazioni di esami i Presidenti delle commissioni provvederanno a trasmettere immediatamente copia per estratto del registro contenente l'elenco dei candidati dichiarati maturi agli istituti di provenienza dei candidati stessi.

Sulla base di tali estratti i capi di istituto rilasceranno, in unico esemplare, i certificati provvisori, debitamente numerati e registrati, che attestano il conseguimento del diploma di maturità di arte applicata.

Gli elenchi dei diplomati saranno inviati al Ministero per la richiesta degli stampati dei diplomi dai capi d'istituto sede principale d'esame, i quali avranno poi cura di trasmetterli anche agli istituti eventualmente aggregati.

Roma, addì 18 aprile 1983

Il Ministro: FALCUCCI

(3181)

Norme per lo svolgimento degli esami di maturità e di licenza nelle classi sperimentali nell'anno scolastico 1982-83. (Decreto ministeriale 20 aprile 1983).

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visti gli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 419, concernenti, rispettivamente, la sperimentazione di innovazioni degli ordinamenti e delle strutture scolastiche e la validità dei relativi diplomi finali;

Vista la legge 15 aprile 1971, n. 146, con la quale è stata prodotta la validità delle disposizioni sugli esami di Stato di maturità, di abilitazione e di licenza media di cui al decreto-legge 15 febbraio 1969, n. 9, convertito, con modificazioni, nella legge 5 aprile 1969, n. 119;

Viste le ordinanze ministeriali in data 11 aprile 1983, contenenti norme sugli esami di maturità classica, scientifica, magistrale, tecnica, artistica, di arte applicata, professionale, nonché licenza linguistica;

Visti i decreti ministeriali istitutivi di corsi sperimentali quinquennali negli istituti di cui alla allegata tabella A;

Ritenuta la necessità di disciplinare con norme particolari lo svolgimento degli esami di maturità e di licenza nei corsi sperimentali predetti;

DECRETI

Art. 1.

Corrispondenza esami e validità diplomi

Nell'allegata tabella A sono indicati gli istituti presso i quali, nel corrente anno scolastico 1982/83, si svolgono esami di maturità sperimentale, a conclusione di corsi autorizzati ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 419, nonché i titoli di studio che si conseguono al termine di detti corsi, con l'indicazione delle relative corrispondenze, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica sopracitato.

I diplomi di maturità classica, scientifica, magistrale, tecnica, professionale, artistica e di licenza linguistica, hanno pari valore di quelli conseguiti a conclusione dei corrispondenti corsi ordinari.

Quello di maturità magistrale e quello di maturità artistica, per essere conseguenti ad un corso di studio di durata quinquennale, sono comprensivi anche dell'attestato di superamento del corso integrativo di cui all'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 e, pertanto, validi per l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria. Il diploma di maturità magistrale è abilitante all'insegnamento nelle scuole elementari.

Art. 2.

Rinvio

Per il diario, per lo svolgimento delle prove d'esame e relative operazioni, per la designazione dei membri interni rappresentanti dei singoli indirizzi o delle singole classi e per ogni altro adempimento non disciplinato dal presente decreto, valgono le disposizioni che sono state emanate con le apposite ordinanze ministeriali concernenti gli esami di maturità e di licenza del corrente anno scolastico.

Art. 3.

Commissioni giudicatrici

Per gli esami di cui al precedente art. 1, si costituiscono di norma commissioni giudicatrici per ciascun istituto o gruppo di istituti, possibilmente di una medesima sede, comprensive degli indirizzi in essi seguiti.

Ogni commissione è formata da un presidente, da quattro commissari esterni di materie dell'area comune e di quelle di indirizzo e da quanti commissari interni occorrono in rappresentanza di ciascun indirizzo o di ciascuna classe. Un unico docente può rappresentare più indirizzi o più classi.

Le commissioni sono nominate dal Ministro con successivo provvedimento.

Le eventuali sostituzioni sono disposte ai sensi dell'art. 10 dell'ordinanza ministeriale 11 aprile 1983, dai competenti Provveditori agli studi.

Per far fronte alle esigenze del colloquio, il presidente provvede alla nomina dei membri aggregati a pieno titolo per le discipline dell'area comune e dell'area di indirizzo previste nel decreto ministeriale autorizzativo della sperimentazione, con esclusione delle discipline che prevedono soltanto prove pratiche.

Art. 5.

Prove d'esame

Per gli esami di maturità, a conclusione dei corsi sperimentali, si applicano, salvo le modifiche e gli adattamenti di cui ai seguenti commi, le disposizioni dettate dalla legge di conversione 5 aprile 1969, n. 119, citata alle premesse.

L'esame consta di due prove scritte e di un colloquio.

La prima prova scritta consiste nella trattazione di un tema scelto dal candidato tra i quattro che vengono proposti per le rispettive maturità non sperimentali.

La seconda prova scritta, che per la maturità tecnica e professionale può essere grafica o scrittografica, consiste nello svolgimento di uno o più temi ovvero nella risoluzione di uno o più problemi uno a scelta del candidato. Ciascun tema o problema, che può avere carattere pluridisciplinare, verte su materie caratterizzanti l'indirizzo, indicate nell'allegata tabella B.

Per quanto riguarda la licenza linguistica, la seconda prova scritta consiste in una composizione o in una prova di comprensione e produzione a scelta del candidato.

Il colloquio si svolge su argomenti, che i singoli alunni hanno approfondito nel corso degli studi e che devono riguardare sia materie dell'area comune che materie caratterizzanti l'area di indirizzo (tabella C), specificati nell'apposita relazione redatta dal consiglio di classe.

Costituisce parte integrante del colloquio la discussione su eventuali documentazioni concernenti tali argomenti presentate dai candidati ed anch'esse indicate dal consiglio di classe, che siano già agli atti della commissione sino dall'adunanza di insediamento; nel corso del colloquio può farsi riferimento a letture di testi (negli originali per le lingue classiche e per le lingue straniere), ad esperienze scientifiche e ad ogni altra produzione che sia frutto di ricerca e di elaborazione personali.

Partendo dalla illustrazione di tali argomenti e traendone organicamente spunto, il colloquio, che deve tendere anche all'accertamento della preparazione professionale del candidato, prosegue con la trattazione di contenuti relativi a discipline dell'ultimo anno di corso e si conclude con la discussione delle prove scritte.

Resta ovviamente esclusa una indagine condotta partitamente materia per materia.

Tali nomine vengono disposte sempreché non vi siano commissari di nomina ministeriale, compresi i rappresentanti di classe o di indirizzo, che possono far fronte alle esigenze anzidette.

La nomina dei commissari aggregati, solo eccezionalmente e in caso di assoluta necessità, può cadere su professori appartenenti al medesimo istituto sede di esame, ma non alla stessa classe o allo stesso indirizzo.

Le commissioni si insediano, per gli adempimenti sottomenzionati, il 28 giugno 1983, alle ore 10.

Il maggior numero di giorni, assegnato ad ogni commissione per tali adempimenti nelle maturità sperimentali, deve essere puntualmente impiegato per l'esame dei programmi svolti, per prendere visione della documentazione didattica presentata dai consigli di classe ed eventualmente dai singoli alunni, nonché di tutti gli atti relativi allo scrutinio finale e alla carriera scolastica di ciascun alunno; se possibile, anche per un colloquio con i presidi e i consigli di classe. Con particolare attenzione deve essere considerata la relazione informativa sull'attività svolta nel quinquennio, che viene presentata a cura di ogni consiglio di classe.

Di tali adempimenti deve essere fatta espressa menzione nei verbali dei lavori della commissione. I verbali medesimi devono contenere anche una prima ampia e circostanziata valutazione degli elementi raccolti, dei quali tenere conto nel corso degli esami e nella formulazione del giudizio finale.

Art. 4.

Ammissione agli esami

Sostengono gli esami di maturità dinanzi alle commissioni di cui al precedente art. 3, e gli alunni interni delle ultime classi dei corsi sperimentali predetti, che vi siano ammessi dai rispettivi consigli di classe e gli alunni dei predetti corsi, che si trovino nelle condizioni previste dal par. 16 dell'ordinanza ministeriale 24 gennaio 1983 (abbreviazione per merito o per obblighi di leva e per recupero), secondo quanto disposto dal par. 18 della medesima ordinanza.

In nessun caso, candidati privatisti sono ammessi a sostenere esami di maturità sperimentale.

Il giudizio di ammissione è formulato dai consigli di classe secondo le disposizioni che sono state impartite con le apposite ordinanze concernenti gli esami di maturità.

Qualora gli argomenti e la documentazione di cui ai precedenti comari sesto e settimo riguardino materie dell'area di indirizzo diverse da quelle indicate nell'allegata tabella C la commissione esaminatrice deve tenere conto delle materie comprese nella tabella medesima ai fini dell'accertamento della preparazione professionale del candidato.

I candidati di cui al precedente art. 4 ammessi a sostenere gli esami ai sensi delle disposizioni contenute nel par. 18 dell'ordinanza ministeriale 24 gennaio 1983 (abbreviazione per merito, per obbligo di leva o per recupero) dovranno fornire le indicazioni e la documentazione previste dai precedenti comari sesto e settimo prima dell'insediamento della commissione esaminatrice.

Per tali candidati l'esame deve anche tendere all'accertamento della loro preparazione sulle materie dell'ultimo anno che non hanno costituito oggetto del colloquio.

Nelle commissioni con pluralità di indirizzi hanno titolo a condurre il colloquio, per ciascun indirizzo, oltre che il presidente, i commissari delle discipline dell'area comune nonché i commissari delle discipline dell'area di indirizzo sia di nomina ministeriale sia di nomina del presidente di commissione ai sensi del quinto comma dell'art. 3.

Giornalmente devono essere convocati per il colloquio non meno di quattro candidati.

I presidenti di commissione invieranno le relazioni degli esami entro il 13 agosto 1983, alle competenti direzioni generali, all'Ufficio studi e programmazione del Ministero della pubblica istruzione, ai Provveditori agli Studi e al competente istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi.

Art. 6.

Giudizio di maturità

Alla formulazione del giudizio di maturità partecipano, oltre al presidente, i commissari di nomina ministeriale ed i membri aggregati a pieno titolo che, ai sensi del tredicesimo comma del precedente art. 5, hanno titolo a condurre il colloquio.

Art. 7.

Disposizioni particolari

Negli istituti di cui all'allegata tabella D, nonché in quelli che, pur attuando iniziative di sperimentazione ai sensi dell'art. 3

del D.P.R. 31 maggio 1974, n. 419, non sono compresi nell'allegata tabella A, gli esami di maturità del corrente anno si svolgono secondo le modalità previste per le classi non sperimentali dalle OO.MM. 11 aprile 1983 sopra citate.

In tali istituti le prove di esame vertono:

- 1) per gli istituti elencati nella tabella D, sulle discipline indicate nella tabella medesima e sui programmi di insegnamento oggetto di sperimentazione;
- 2) per gli istituti non compresi nelle tabella A e D, sulle discipline indicate nelle OO.MM. 11 aprile 1983, innanzi richiamate e sui programmi di insegnamento oggetto di sperimentazione.

Art. 8.

Diplomi di maturità

Agli allievi che sostengono esami di maturità sperimentale secondo le modalità contenute nel presente decreto devono essere rilasciati diplomi di maturità in base al particolare modello previsto per le classi sperimentali.

Agli allievi, invece, che sostengono esami di maturità presso gli istituti indicati nel precedente art. 7 devono essere rilasciati diplomi secondo i modelli ordinari.

Roma, addì 20 aprile 1983

Il Ministro: FALCUCCI

(3182)

TABELLA A

ISTITUTI PRESSO I QUALI NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO 1982-83
SI CONCLUDONO I CORSI SPERIMENTALI

Istituti	Indirizzi	Corrispondenze art. 4 (D.P.R. 419/1974)
1. L.R. « Spirito Santo » di Acireale .	Linguistico Pedagogico sociale	Licenza linguistica Maturità magistrale
2. L.S. « Leonardo » di Agrigento . .	Linguistico Scientifico	Licenza linguistica Maturità scientifica
3. ITA « Umberto I » di Alba . . .	Enotecnico	Maturità tecnica agraria, specializzazione in viticoltura ed enologia
4. ITI « Galilei » di Arezzo	Biologico-sanitario Elettronico-informatico Linguistico moderno	Maturità scientifica Maturità tecnica industriale, indirizzo elettronica industriale Licenza linguistica
5. ITA « De Sanctis » di Avellino .	Enotecnico	Maturità tecnica agraria: specializzazione in viticoltura ed enologia
6. ITI « Majorana » di Avezzano . .	Elettronica industriale Telecomunicazioni	Maturità tecnica industriale, indirizzo elettronica industriale Maturità tecnica industriale, indirizzo telecomunicazioni
7. L.S. « Scacchi » di Bari sez. stacc. di Bitetto	Psico-Pedagogico Scientifico-tecnologico	Maturità magistrale Maturità scientifica
8. L.G. « Brocchi » di Bassano del Grappa	Linguistico moderno Socio-psico-pedagogico Scientifico - matematico - infor- matico	Licenza linguistica Maturità magistrale Maturità scientifica
9. L.S. « Lussana » di Bergamo . .	Scientifico matematico Linguistico	Maturità scientifica Licenza linguistica
10. L.R. presso Seminario Vescovile « Giovanni XXIII » di Bergamo	Umanistico Pedagogico	Maturità classica Maturità magistrale
11. I.T.C. di Besana Brianza sez. stacc. di Monticello	Linguistico Umanistico-sociale Informatico-amministrativo Meccanico Elettronico informatico Chimico industriale	Licenza linguistica Maturità magistrale Maturità tecnica commerciale, indirizzo programmatori Maturità tecnica industriale, indirizzo meccanica Maturità tecnica industriale, indirizzo elettronica industriale Maturità tecnica industriale, indirizzo chimica industriale
12. L.G. « Pirandello » di Bivona . .	Linguistico-turistico	Licenza linguistica
13. I.M. « S. Colombano » di Bobbio	Ragioneria	Maturità tecnica commerciale, indirizzo amministrativo

Istituti	Indirizzi	Corrispondenze (art. 4 D.P.R. 419/1974)
14. I.T.C. di Bollate	Agrario Elettronico-informatico Sociale Economico amministrativo Chimico Edile Grafico-visivo Biologico-scientifico Linguistico moderno	Maturità tecnica agraria Maturità tecnica industriale, indirizzo elettronica industriale Maturità magistrale Maturità tecnica commerciale, indirizzo amministrativo Maturità tecnica industriale, indirizzo chimica industriale Maturità tecnica per geometri Maturità artistica Maturità professionale per tecnico di laboratorio chimico-biologico Licenza linguistica
15. IPC «Manfredi» di Bologna . . .	Analista contabile Segretario di amministrazione	Maturità professionale per analista con- tabile Maturità professionale per segretario di amministrazione
16. L.S. di Borgo S. Lorenzo	Linguistico Commerciale Edile-agrimensura Agricolo-forestale	Licenza linguistica Maturità tecnica commerciale, indirizzo amministrativo Maturità tecnica per geometri Maturità tecnica agraria
17. L.S. «Calini» di Brescia.	Linguistico Scientifico	Licenza linguistica Maturità scientifica
18. L.G. «Cantore» di Brunico . . .	Classico Scientifico Tecnico commerciale	Maturità classica Maturità scientifica Maturità tecnica commerciale, indirizzo amministrativo
19. L.R. «Montale» di Busto Arsizio	Corrispondenti esteri	Licenza linguistica
20. I.M. «Varano» di Camerino . . .	Socio-psico-pedagogico	Maturità magistrale
21. ITC Castano Primo	Costruttivo Linguistico commerciale Tecnico laboratorio - Chimico biologico	Maturità tecnica per geometri Maturità tecnica perito aziendale cor- rispondenti lingue estere Maturità professionale per tecnico di laboratorio chimico-biologico
22. IPAgr. di Castelfranco Veneto . .	Agro alimentare	Maturità professionale per agrotecnico
22-bis. IPAgr. di Castelfranco Veneto scuola coord. Crespano del Grappa	Agrosilvopastorale	Maturità professionale per agrotecnico
23. L.R. «Sacro Cuore» di Catania .	Classico Linguistico Scientifico Bio-socio-sanitario	Maturità classica Licenza linguistica Maturità scientifica Maturità scientifica

Istituti	Indirizzi	Corrispondenze (art. 4 D.P.R. 419/1974)
24. ITSOS di Cernusco sul Naviglio	Informatico elettronico Chimico industriale Chimico biologico Giuridico amministrativo Socio-pedagogico Tecnologico elettrotecnico Tecnologico meccanico Linguistico moderno	Maturità tecnica industriale, indirizzo informatica Maturità tecnica industriale, indirizzo chimica industriale Maturità professionale per tecnico di laboratorio chimico-biologico Maturità tecnica commerciale, indirizzo amministrativo Maturità magistrale Maturità tecnica industriale, indirizzo elettrotecnica Maturità tecnica industriale, indirizzo meccanica Licenza linguistica
25. ITI di Città di Castello	Fisico-elettronico Informatico-elettronico	Maturità tecnica industriale, indirizzo elettronica industriale Maturità tecnica industriale, indirizzo informatica
26. ITA «Cerletti» di Conegliano Veneto	Indirizzo enotecnico	Maturità tecnico agraria: specializzazione viticoltura ed enologia
27. IPAgr. «Todaro» di Cosenza . .	Industrie enologiche Chimico-biologico	Maturità professionale per agrotecnico Maturità professionale per tecnico di laboratorio chimico-biologico
28. L.R. «Canossa» di Cremona . .	Linguistico Scienze umane	Licenza linguistica Maturità magistrale
29. IPAgr. di Cuneo	Industrie agrarie Linguistico-commerciale	Maturità tecnica agraria Maturità tecnica per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere
29-bis. IPAgr. di Cuneo scuola coord. di Mondovì	Industrie agrarie Linguistico-commerciale	Maturità tecnica agraria Maturità tecnica per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere
30. L.G. «Ariosto» di Ferrara . . .	Letterario moderno Classico Scienze umane e sociali	Licenza linguistica Maturità classica Maturità magistrale
31. L.G. «SS. Annunziata» di Firenze	Classico Scientifico	Maturità classica Maturità scientifica
32. Conservatorio Mus. «Cherubini» di Firenze	Musicale	Maturità artistica
33. L.R. «Sacro Cuore» di Firenze . .	Classico Scientifico Linguistico	Maturità classica Maturità scientifica Licenza linguistica
34. L.R. «S. Marta» di Firenze Set- tignano	Classico Scientifico Linguistico Tecnico-linguistico	Maturità classica Maturità scientifica Licenza linguistica Maturità tecnica per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere
35. ITAer. «Baracca» di Forlì . . .	Navigazione aerea Assistenza alla navigazione	Maturità tecnica aeronautica, indirizzo navigazione aerea Maturità tecnica aeronautica, indirizzo assistenza navigazione aerea

Istituti	Indirizzi	Corrispondenze (art. 4 D.P.R. 419/1974)
36. ITC «Filangieri» di Formia sez. stacc. di Castelforte	Edilizia-agrimensura Scientifico-tecnologico Economico-giuridico Umanistico-pedagogico	Maturità tecnica per geometri Maturità scientifica Maturità tecnica commerciale, indirizzo amministrativo Maturità magistrale
37. ITSOS di Fornovo di Taro . . .	Informatico-elettronico Economico commerciale	Maturità tecnica industriale, indirizzo informatica Maturità tecnica commerciale, indirizzo amministrativo
37-bis. ITSOS di Fornovo di Taro sez. stacc. di S. Secondo	Linguistico Agrario	Licenza linguistica Maturità tecnica agraria
38. L.R. «E. Ravasco» di Genova. .	Filosofico-pedagogico	Maturità magistrale
39. ITC di Giaveno	Scientifico Amministrativo	Maturità scientifica Maturità tecnica commerciale, indirizzo amministrativo
40. IPIA «L. da Vinci» di Gorizia sede coord. per le attività marinare di Grado	Telecomunicazioni marittime	Maturità professionale per tecnico industrie elettriche ed elettroniche
41. ITI di Gubbio	Biologico-sanitario Linguistico moderno Urbanistico-edilizio	Maturità scientifica Licenza linguistica Maturità tecnica per geometri
41-bis. ITI di Gubbio sez. stacc. di Nocera Umbra	Agrario	Maturità tecnica agraria
42. IPIA di Imperia	Telecomunicazioni marittime	Maturità professionale per tecnico industrie elettriche ed elettroniche
43. L.S. «Gramsci» di Ivrea	Matematico-informatico Scienze umane Linguistico Bio-Sanitario	Maturità tecnica industriale indirizzo informatica Maturità magistrale Licenza linguistica Maturità scientifica
43-bis. L.S. «Gramsci» di Ivrea sez. stacc. di Caluso	Economico-amministrativo	Maturità tecnica commerciale, indirizzo amministrativo
44. ITF di Jesi	Servizi sociali Tecnico per l'abbigliamento Biologico sanitario	Maturità magistrale Maturità tecnica industriale, indirizzo confezioni industriali Maturità scientifica
45. ITC «Fossati» di La Spezia . .	Linguistico-letterario Informatico-elettronico Economico-amministrativo	Licenza linguistica Maturità tecnica industriale, indirizzo informatica Maturità tecnica commerciale, indirizzo amministrativo
46. ITCG «Dell'Acqua» di Legnano sez. stacc. di Villa Cortese	Agrario	Maturità tecnica agraria
47. ITC di Leno	Ragionieri Geometri	Maturità tecnica commerciale, indirizzo amministrativo Maturità tecnica per geometri

Istituti	Indirizzi	Corrispondenze (art. 4 D.P.R. 419/1974)
48. IPIA «Merloni» di Lissone . . .	Edilizio-compositivo-artistico Linguistico commerciale	Maturità tecnica per geometri Maturità tecnica per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere
49. ITI «Galilei» di Livorno	Biologico-sanitario	Maturità tecnica industriale, indirizzo chimica industriale
50. L.G. «Niccolini e Guerrazzi» di Livorno	Classico Scientifico	Maturità classica Maturità scientifica
51. L.S. «Cecioni» di Livorno . . .	Fisico-matematico Chimico-biologico Socio-pedagogico Umanistico linguistico Artistico Artistico musicale	Maturità scientifica Maturità scientifica Maturità magistrale Licenza linguistica Maturità artistica Maturità artistica
52. L.R. «Pavoni» di Lonigo . . .	Classico Scientifico Pedagogico	Maturità classica Maturità scientifica Maturità magistrale
53. ITF di Macerata	Biologico-sanitario	Maturità scientifica
54. L.G. «Capece» di Maglie . . .	Scientifico Linguistico Tecnico informatico	Maturità scientifica Licenza linguistica Maturità tecnica commerciale, indirizzo programmatori
55. L.G. «Virgilio» di Mantova . .	Linguistico Scientifico Scienze umane Amministrativo	Licenza linguistica Maturità scientifica Maturità tecnica femminile, indirizzo dirigenti di comunità Maturità tecnica commerciale, indirizzo amministrativo
56. ITI «Fermi» di Marina di Fuscaldo	Linguistico Elettronico	Licenza linguistica Maturità tecnica industriale, indirizzo elettronica industriale
57. ITA «Damiani» di Marsala . . .	Enotecnico	Maturità tecnica agraria, specializzazione viticoltura ed enologia
58. IPIA di Melzo	Tecnico delle Industrie e della produzione alimentare	Maturità professionale per operatore commerciale dei prodotti alimentari
59. ITI «Marconi» di Messina. . . .	Elettronico-industriale Telecomunicazioni	Maturità tecnica industriale, indirizzo elettronica industriale Maturità tecnica industriale, indirizzo telecomunicazioni
60. ITSOS via Pace di Milano . . .	Automatico elettronico Comunicazioni linguistiche Comunicazioni visive	Maturità tecnica industriale, indirizzo informatica Licenza linguistica Maturità professionale, indirizzo tecnico della cinematografia e della televisione
61. IPAM di Molfetta	Telecomunicazioni marittime	Maturità professionale per tecnico indu- strie elettriche ed elettroniche
62. L.R. «Collegio Villoresi» di Monza	Scientifico	Maturità scientifica

Istituti	Indirizzi	Corrispondenze (art. 4 D.P.R. 419/1974)
63. ISA di Monza	Comunicazioni visive Design per l'industria e l'ambiente	Maturità di arte applicata sezione grafica pubblicitaria Maturità di arte applicata, sezione disegnatori di architettura e arredamento
64. ITC «Diaz» di Napoli	Tecnico amministrativo	Maturità tecnica commerciale, indirizzo amministrativo
65. ITC «Serra» di Napoli	Linguistico moderno Economico-aziendale	Licenza linguistica Maturità tecnica commerciale, indirizzo programmatori
65-bis. ITC «Serra» di Napoli succursale handicappati	Economico-aziendale	Maturità tecnica commerciale, indirizzo programmatori
66. L.R. «N.S. delle Grazie» di Nizza Monferrato	Pedagogico	Maturità magistrale
67. ITC «Einaudi» di Novafeltria . .	Biologico-sanitario Tecnico scientifico	Maturità scientifica Maturità tecnica per geometri
68. ITF «Scalcerle» di Padova . . .	Linguistico Tecnico lab. chimico biologico	Licenza linguistica Maturità professionale per tecnico di laboratorio chimico-biologico
69. ITG «Parlatore» di Palermo sez. stacc. di Ciminna	Magistrale Geometri	Maturità magistrale Maturità tecnica per geometri
70. L.S. «Marconi» di Parma	Linguistico	Licenza linguistica
71. Conservatorio Musicale «Boito» di Parma	Musicale	Maturità artistica
72. Conservatorio «Morlacchi» di Perugia	Musicale	Maturità artistica
73. I.M. «Lorenzini» di Pescia . . .	Biologico-sanitario Fisico-matematico Linguistico	Maturità scientifica Maturità scientifica Licenza linguistica
74. L.R. «Scalabrini» di Piacenza . .	Classico Linguistico-sociale	Maturità classica Licenza linguistica
75. L.R. «M. Immacolata» di Pinerolo	Linguistico Scientifico	Licenza linguistica Maturità scientifica
76. ITC «Pacinotti» di Pisa sez. stacc. di Cascina	Linguistico Tecnico-commerciale	Licenza linguistica Maturità tecnica commerciale, indirizzo amministrativo
77. L.S. «Buonarroti» di Pisa	Scientifico	Maturità scientifica
78. Istit. Arte di Pisa	Arte del vetro e del cristallo Ceramica Tecniche grafiche Disegno di Architettura	Maturità d'arte applicata, sezione arte del vetro e del cristallo Maturità d'arte applicata, sezione ceramica Maturità d'arte applicata, sezione grafica pubblicitaria Maturità d'arte applicata, sezione disegno di architettura e arredamento

Istituti	Indirizzi	Corrispondenze (art. 4 D.P.R. 419/1974)
79. ITC «Pacini» di Pistoia	Amministrativo Biologico-sanitario Linguistico	Maturità tecnica commerciale, indirizzo amministrativo Maturità scientifica Licenza linguistica
80. ITI di Portogruaro	Edilizia	Maturità tecnica industriale, indirizzo edilizia
81. ITI di Pozzuoli	Meccanico Chimico	Maturità tecnica industriale, indirizzo meccanica Maturità tecnica industriale, indirizzo chimica industriale
82. ITI «Buzzi» di Prato.	Meccano-tessile	Maturità tecnica industriale, indirizzo industria tessile
83. I.M. «M. di Savoia» di Ravenna	Pedagogico Scientifico Linguistico	Maturità magistrale Maturità scientifica Licenza linguistica
84. L.S. «Oriani» di Ravenna	Matematico-fisico Chimico-biologico	Maturità scientifica Maturità scientifica
85. ITG «Secchi» di Reggio Emilia .	Biochimico Informatico Linguistico Umanistico	Maturità professionale per tecnico di laboratorio chimico biologico Maturità tecnica industriale, indirizzo informatica Maturità tecnica per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere Maturità magistrale
86. I.M. di Ribera - succursale . . .	Scientifico Classico	Maturità scientifica Maturità classica
87. ITI «Lagrange» di Rivarolo Ca- navese	Meccanico Elettrotecnico-elettronico	Maturità tecnica industriale, indirizzo meccanica Maturità tecnica industriale, indirizzo elettrotecnica
88. ITC «Ruiz» di Roma . .	Economico-giuridico Automatico elettronico Linguistico	Maturità tecnica commerciale, indirizzo amministrativo Maturità tecnica industriale, indirizzo informatica Licenza linguistica
89. L.G. «Mamiani» di Roma .	Classico Scientifico Pedagogico	Maturità classica Maturità scientifica Maturità magistrale
90. L.G. «Virgilio» di Roma . .	Classico Scientifico Scientifico - informatico - ma- tematico Linguistico	Maturità classica Maturità scientifica Maturità scientifica Licenza linguistica
91. L.G. XXIV di Roma	Classico Scientifico	Maturità classica Maturità scientifica
92. L.S. «Castelnuovo» di Roma .	Scientifico Scienze umane e sociali	Maturità scientifica Maturità scientifica
93. IP Alimentazione di Roma .	Tecnico delle industrie e della produzione alimentare	Maturità professionale per operatore commerciale dei prodotti alimentari

Istituti	Indirizzi	Corrispondenze (art. 4 D.P.R. 419/1974)
94. L.S. « Peano » di Roma	Matematico scientifico - tecnologico Letterario linguistico espressivo Giuridico - amministrativo - economico	Maturità scientifica Licenza linguistica Maturità tecnica commerciale indirizzo amministrativo
95. ITAer « De Pinedo » di Roma . .	Trasporto aereo	Maturità tecnica aeronautica a) indirizzo navigazione aerea b) indirizzo assistenza navigaz. aerea
96. Accademia Nazionale di Danza di Roma	Coreutico	Maturità artistica
97. L.R. « S. Paolo » di Roma	Classico	Maturità classica
98. L.R. « S. Giuliana Falconieri » di Roma	Classico Scientifico Linguistico Tecnico-linguistico	Maturità classica Maturità scientifica Licenza linguistica Maturità tecnica per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere
99. L.R. « Pio XII » di Roma	Classico Scientifico Linguistico Tecnico-linguistico	Maturità classica Maturità scientifica Licenza linguistica Licenza linguistica
100. L.R. « Pontificio Seminario Romano Minore » di Roma	Classico Filosofico-pedagogico	Maturità classica Maturità magistrale
101. L.R. ITAgr. di S. Michele all'Adige	Enotecnico	Maturità tecnica agraria, specializzazione viticoltura ed enologia
102. L.G. « Zanella » di Schio.	Linguistico	Licenza linguistica
103. L.S. « Fermi » di Sciacca	Linguistico	Licenza linguistica
104. ITF « Monna Agnese » di Siena .	Umanistico-artistico Linguistico Socio-sanitario	Maturità d'arte applicata sezione arte del tessuto Licenza linguistica Maturità tecnica femminile, indirizzo dirigenti delle comunità
105. L.G. « Q. Ennio » di Taranto . .	Scientifico Linguistico	Maturità scientifica Licenza linguistica
106. I.M. « Angeloni » di Terni	Linguistico Psico-pedagogico Scientifico-sociologico	Licenza linguistica Maturità magistrale Maturità scientifica
107. L.R. ITF « Madre Mazzarello » di Torino	Linguistico Socio-pedagogico	Licenza linguistica Maturità magistrale
108. ITG « Cesaro » di Torre Annunziata	Ecologico-territoriale	Maturità tecnica per geometri
109. L.R. « Mazzarello » di Torre Annunziata	Pedagogico-sociale Scientifico	Maturità magistrale Maturità scientifica
110. IPAM « Colombo » di Torre del Greco	Telecomunicazioni marittime	Maturità professionale per tecnico industrie elettriche ed elettroniche

Istituti	Indirizzi	Corrispondenze (art. 4 D.P.R. 419/1974)
111. IPAM di Trapani	Telecomunicazioni marittime	Maturità professionale per tecnico industrie elettriche ed elettroniche
112. L.S. « Galilei » di Trento sez. stacc. Cavalese	Pedagogico-psico-sociale	Maturità magistrale
113. L.G. « Raffaello » di Urbino .	Linguistico moderno Economico aziendale	Licenza linguistica Maturità tecnica turistica
113-bis. L.G. « Raffaello » di Urbino sez. stacc. di Urbania	Ragionieri Geometri	Maturità tecnica commerciale, indirizzo amministrativo Maturità tecnica per geometri
114. I.M. « Stefanini » di Venezia-Mestre	Socio pedagogico Scientifico Linguistico moderno	Maturità magistrale Maturità scientifica Licenza linguistica
115. ITG « Massari » di Venezia-Mestre	Geometra	Maturità tecnica per geometri
116. Conservatorio Musicale « Benedetto Marcello » di Venezia	Musicale	Maturità artistica
117. ITI « Cobianchi » di Verbania Intra	Chimico-biologico Elettronico Scienze umane e sociali Linguistico-moderno	Maturità professionale per tecnico di laboratorio chimico-biologico Maturità tecnica industriale, indirizzo elettronica industriale Maturità magistrale Licenza linguistica
118. ITI « Rossi » di Vicenza	Meccanico per lavori subacquei e iperbarici	Maturità tecnica industriale, indirizzo meccanica
119. L.R. « Seminario Vescovile » di Vicenza	Classico Psico-pedagogico	Maturità classica Maturità magistrale
120. L.G. « Pigafetta » di Vicenza . .	Linguistico	Licenza linguistica
121. I.M. « Fogazzaro » di Vicenza . .	Pedagogico	Maturità magistrale
122. L.G. « Virgilio » di Vipiteno . . .	Classico Scientifico Tecnico-commerciale	Maturità classica Maturità scientifica Maturità tecnica commerciale, indirizzo amministrativo

TABELLA B

DISCIPLINE CHE SONO OGGETTO DI TEMI O QUESITI
PER LA 2ª PROVA SCRITTA DEGLI ESAMI DI MATURITA' NEI CORSI SPERIMENTALI a. s. 1982-1983

Indirizzi	Disciplina oggetto della seconda prova scritta	Istituti
I - MATURITA' CLASSICA		
Umanistico	Versione dal latino (il candidato ha facoltà di far seguire alla traduzione un breve esame critico del brano assegnato che ne metta in evidenza i caratteri linguistici e/o il significato con eventuali richiami storico-culturali. A tal fine la durata della prova è aumentata di due ore).	Bergamo L.R. « Seminario vescovile Giovanni XXIII ».
Classico		Brunico L.G. « Cantore » Catania L.R. « S. Cuore » Ferrara L.G. « Ariosto » Firenze L.G. « SS.ma Annunziata » Firenze L.R. « S. Cuore » Firenze Settignano L.R. « S. Marta » Livorno L.G. « Niccolini e Guerrazzi » Lonigo L.R. « Pavoni » Ribera I.M. Roma L.G. « Mamiani » Roma L.G. « Virgilio » Roma L.G. « XXIV » Roma L.R. « S. Paolo » Roma L.R. « Falconieri » Roma L.R. « Pio XII » Roma L.R. « Pontificio seminario romano minore » Vicenza L.R. « Seminario vescovile » Vipiteno L.G. « Virgilio »
Letterario storico		Piacenza L.R. « Scalabrini »
II - MATURITA' SCIENTIFICA		
Scientifico	Matematica, fisica, scienze naturali (trattazione di più argomenti dei quali uno di matematica, scelti tra quelli proposti).	Agrigento L.S. « Leonardo » Brescia L.S. « Calini » Brunico L.G. « Cantore » Catania L.R. « S. Cuore » Firenze L.G. « SS.ma Annunziata » Firenze L.R. « S. Cuore » Firenze Settignano L.R. « S. Marta » Giaveno I.T.C. Livorno L.G. « Niccolini e Guerrazzi » Lonigo L.R. « Pavoni » Maglie L.G. « Capace » Mantova L.G. « Virgilio » Monza L.R. « Collegio Villoresi S.G. » Pinerolo L.R. « Immacolata » Pisa L.S. « Buonarroti » Ravenna I.M. « Margherita di Savoia » Ribera I.M. - Succursale Roma L.G. « Mamiani » Roma L.G. « Virgilio » Roma L.G. « XXIV » Roma L.S. « Castelnuovo » Roma L.R. « Falconieri » Roma L.R. « Pio XII » Taranto L.G. « Q. Ennio » Torre Annunziata L.R. « Mazzarello » Venezia Mestre I.M. « Stefanini » Vipiteno L.G. « Virgilio »
Scientifico tecnologico		Bari L.S. « Scacchi » s.s. Bitetto Formia I.T.C. « Filangieri » s.s.Castelforte
Scientifico Sociologico		Terni I.M. « Angeloni »

Indirizzi	Disciplina oggetto della seconda prova scritta	Istituti
Scientifico matematico		Bergamo L.S. « Lussana »
Fisico matematico		Livorno L.S. « Cecioni » Pescia L.M. « Lorenzini »
Matematico fisico		Ravenna L.S. « Oriani »
Matematico scientifico tecnologico		Roma L.S. « Peano »
b) Scientifico informatico matematico	Matematica, fisica scienze naturali (trattazione di più argomenti scelti tra quelli proposti dei quali uno con l'utilizzazione dei metodi dell'Informatica).	Roma L.G. « Virgilio »
Scientifico matematico informatico		Bassano del Grappa L.G. « Brocchi »
c) Biologico sanitario	Matematica, fisica, biologia generale, anatomia e fisiologia umana, patologia generale, igiene e microbiologia (svolgimento di uno o più quesiti a scelta del candidato).	Arezzo I.T.I. « Galilei » Gubbio I.T.I. Jesi I.T.F. Macerata I.T.F. Novafeltria I.T.C. « Einaudi » Pescia I.M. « Lorenzini » Pistoia I.T.C. « Pacini »
Bio socio sanitario		Catania L.R. « S. Cuore »
Bio sanitario		Ivrea L.S. « Gramsci »
Chimico biologico		Livorno L.S. « Cecioni » Ravenna L.S. « Oriani »
d) Scienze umane e sociali		Roma L.S. « Castelnuovo »
III - MATURITA' MAGISTRALE		
Pedagogico sociale	1. Pedagogia; 2. Psicologia; 3. Sociologia; (il candidato dovrà svolgere, a sua scelta, uno o più degli argomenti proposti).	Acireale L.R. « Spirito Santo » Torre Annunziata L.R. « Mazzarello »
Psico pedagogico		Bari L.S. « Scacchi » s.s. Bitetto Bassano del Grappa L.G. « Brocchi » Terni I.M. « Angeloni » Vicenza L.R. « Seminario vescovile »
Pedagogico		Bergamo L.R. Seminario vescovile Giovanni XXIII » Lonigo L.R. « Pavoni » Nizza Monferrato L.R. « N. S. delle Grazie » Ravenna I.M. « Margherita di Savoia » Roma L.G. « Mamiani » Vicenza I.M. « Fogazzaro »
Umanistico sociale		Besana Brianza I.T.C. s.s. Montebello
Sociale		Bellate I.T.C.
Scienze umane e sociali		Camerino I.M. « Varano »

Indirizzi	Disciplina oggetto della seconda prova scritta	Istituti
Socio pedagogico		Cernusco S.N. I.T.S.O.S. Livorno L.S. « Cecioni » Torino L.R. « Mazzarello » Venezia Mestre I.M. « Stefanini »
Scienze umane		Cremona L.R. « Canossa » Ivrea L.S. « Gramsci »
Scienze umane e sociali		Ferrara L.G. « Ariosto » Verbania Intra I.T.I. « Cobianchi »
Umanistico pedagogico		Formia I.T.C. « Filangieri » s.s. Castel- forte
Filosofico pedagogico		Roma L.R. « Pontificio seminario roma- no minore » Genova L.R. « Ravasco »
Servizi sociali		Jesi I.T.F.
Magistrale		Palermo I.T.G. « Parlatore » s.s. Ciminna
Umanistico		Reggio Emilia I.T.G. « Secchi »
Pedagogico psico sociale		Trento L.S. « Galilei » s.s. Cavalese
IV - LICENZA LINGUISTICA		
a) Linguistico	Composizione (letteraria a carattere in- terdisciplinare o su temi di attualità o su argomenti socio-economici) oppure prova di comprensione e produzione su un brano letterario o di attualità o socio-economico, nella lingua stra- niera scelta dal candidato	Arezzo I.T.I. « Galilei » Acereale L.R. « Spirito Santo » Agrigento L.S. « Leonardo » Bergamo L.S. « Lussana » Besana Brianza I.T.C. s.s. Monticello Bivona L.S. « Pirandello » Borgo S. Lorenzo L.S. Brescia L.S. « Calini » Catania L.R. « S. Cuore » Cremona L.R. « Canossa » Firenze L.R. « S. Cuore » Firenze Settignano L.R. « S. Marta » Fornovo Taro I.T.S.O.S. s.s. S. Secondo Ivrea L.S. « Gramsci » Maglie L.G. « Capece » Mantova L.G. « Virgilio » Marina di Fuscaldo I.T.I. « Fermi » Padova I.T.F. « Scalcerle » Parma L.S. « Marconi » Pescia I.M. « Lorenzini » Pinerolo L.R. « Immacolata » Pisa I.T.C. « Pacinotti » s.s. Cascina Pistoia I.T.C. « Pacini » Ravenna I.M. « Margherita di Savoia » Roma I.T.C. « Ruiz » Roma L.G. « Virgilio » Roma L.R. « Falconieri » Roma L.R. « Pio XII » Schio L.G. « Zanella » Sciacca L.S. « Fermi » Siena I.T.F. « Monna Agnese » Taranto L.G. « Q. Ennio » Terni I.M. « Angeloni » Torino L.R. « Mazzarello » Vicenza L.G. « Pigafetta »

Indirizzi	Disciplina oggetto della seconda prova scritta	Istituti
<p>Linguistico moderno</p> <p>Linguistico letterario Umanistico linguistico Comunicazioni linguistiche Linguistico sociale Letterario linguistico espressivo Tecnico linguistico Corrispondenti esteri Letterario moderno</p> <p>b) Linguistico moderno</p>	<p>Composizione (a carattere interdisciplinare su temi di attualità o su argomenti socio-economici o economico aziendali) oppure prova di comprensione e produzione su un brano di attualità o socio-economico o economico-aziendale, nella lingua scelta dal candidato.</p>	<p>Bassano del Grappa L.G. « Brocchi » Bollate I.T.C. Cernusco S.N. I.T.S.O.S. Napoli I.T.C. « Serra » Urbino L.G. « Raffacello » Venezia Mestre I.M. « Stefanini » Verbania Intra I.T.I. « Cobianchi » La Spezia I.T.C. « Fossati » Livorno L.S. « Cecioni » Milano I.T.S.O.S. via Pace Piacenza L.R. « Scalabrini » Roma L.S. « Peano » Roma L.R. « Pio XII » Busto Arsizio L.R. « Montale » Ferrara L.G. « Ariosto »</p> <p>Gubbio I.T.I.</p>
V - MATURITA' ARTISTICA		
<p>Grafico visivo</p> <p>b) Musicale</p>	<p>Progettazione grafica (arte grafica)</p> <p>Armonia e analisi musicale.</p>	<p>Bollate I.T.C.</p>
<p>Artistico musicale</p> <p>c) Artistico</p>	<p>Disciplina geometrico-architettonico-decorative.</p>	<p>Firenze Cons. Music. « Cherubini » Parma Cons. Music. « Boito » Perugia Cons. Music. « Morlacchi » Venezia Cons. Music. « B. Marcello »</p>
<p>d) Coreutico</p>	<p>1. Spazio scenico. 2. Storia dell'arte e dei movimenti culturali (prove a carattere interdisciplinare)</p>	<p>Livorno L.S. « Cecioni »</p>
VI - MATURITA' D'ARTE APPLICATA		
<p>a) Sez. Grafica pubblicitaria:</p>		
<p>Comunicazione visiva</p>	<p>Progettazione per la comunicazione visiva (arte grafica e pubblicitaria)</p>	<p>Monza I.S.A.</p>
<p>Tecniche grafiche</p>	<p>Progettazione grafica pubblicitaria</p>	<p>Pisa I.S.A.</p>
<p>b) Sez. Disegnatori di architettura e arredamento:</p>		
<p>Design per l'industria e l'ambiente</p>	<p>Progettazione per design per l'industria e l'ambiente</p>	<p>Monza I.S.A.</p>
<p>Disegno di architettura</p>	<p>Progettazione di disegno architettura</p>	<p>Pisa I.S.A.</p>
<p>c) Sez. Arte del vetro e del cristallo</p>		
<p>Arte del vetro e del cristallo</p>	<p>Progettazione vetro (arte vetro)</p>	<p>Pisa I.S.A.</p>

Indirizzi	Disciplina oggetto della seconda prova scritta	Istituti
d) <i>Sez. Ceramica:</i> Ceramica	Progettazione ceramica (arte ceramica)	Pisa I.S.A.
e) <i>Sez. Arte del tessuto:</i> Umanistico artistico	Tecniche della catalogazione e del restauro dei tessuti (arte tessuto)	Siena I.T.F. « Monna Agnese »
VII - MATURITA' TECNICA AGRARIA Agrario	Agronomia e coltivazioni	Bollate I.T.C. Fornovo Taro I.T.S.O.S. s.s. S. Secondo Gubbio I.T.I. s.s. Nocera Umbra Legnano I.T.C.G. « Dell'Acqua » s.s. Villacortese
Industrie agrarie		Cuneo I.P.A.G.R. Cuneo I.P.A.G.R. scuola coord. Mondovì
Agricolo forestale	Industrie agrarie:	Borgo S. Lorenzo L.S.
VIII - MATURITA' TECNICA AGRARIA <i>Specializzazione viticoltura ed enologia:</i> Enotecnico	1. Viticoltura. 2. Enologia (la prova ha carattere multidisciplinare e riguarda le materie sopra indicate).	Alba IT Agr. « Umberto I » Avellino IT Agr. « De Sanctis » Conegliano Veneto IT Agr. « Cerletti » Marsala IT Agr. « Damiani » S. Michele all'Adige L.R. IT Agr.
IX - MATURITA' PROFESSIONALE PER AGROTECNICO Agroalimentare	1. Industrie agrarie. 2. Agronomia e coltivazioni (prova interdisciplinare).	Castelfranco Veneto IP Agr.
Agrosilvopastorale	1. Agronomia e coltivazioni. 2. Zootecnia (prova interdisciplinare).	Castelfranco Veneto IP Agr. scuola coord. Crespano del Grappa
Industrie enologiche	1. Tecnologia enologica (enol. commercio e leg.) 2. Chimica enol. ed analisi (chimica viticolo-enologica) (prova interdisciplinare).	Cosenza IP Agr. « Todaro »
X - MATURITA' PROFESSIONALE PER OPERATORE COMMERCIALE DEI PRODOTTI ALIMENTARI Tecnico delle industrie e della produzione alimentare	1. Analisi bromatologiche (chimico-fisica ed analisi). 2. Igiene degli alimenti, legislazione e labor. (Alimenti ed alimentazione (prova interdisciplinare)	Melzo IP Roma IP Alimentazione

Indirizzi	Disciplina oggetto della seconda prova scritta	Istituti
XI - MATURITA' TECNICA COMMERCIALE		
<i>Indirizzo Amministrativo:</i>		
Ragioneria	Tecnica commerciale con riferimento di natura giuridica, economica e fiscale.	Bobbio I.M. « S. Colombano »
Economico amministrativo		Bollate I.T.C. Ivrea L.S. « Gramsci » s.s. Caluso La Spezia I.T.C. « Fossati »
Commerciale		Borgo S. Lorenzo L.S.
Tecnico commerciale		Brunico L.G. « Cantore » Pisa I.T.C. « Pacinotti » s.s. Cascina Vipiteno L.G. « Virgilio »
Giuridico amministrativo		Cernusco S.N. I.T.S.O.S.
Economico giuridico		Formia I.T.C. « Filangieri » s.s. Castelforte Roma I.T.C. « Ruiz »
Economico commerciale		Fornovo Taro I.T.S.O.S.
Amministrativo		Giaveno I.T.C. Pistoia I.T.C. « Pacini »
Ragionieri		Leno I.T.C. Urbino L.G. « Raffaello » ss. Urbania
Tecnico amministrativo		Napoli I.T.C. « Diaz »
Giuridico amministrativo economico	Roma L.S. « Peano »	
Amministrativo	Organizzazione aziendale	Mantova L.G. « Virgilio »
XII - MATURITA' TECNICA COMMERCIALE		
<i>Indirizzo Programmatori:</i>		
Informatico amministrativo	Tecnica commerciale con riferimenti di natura giuridica, economica e fiscale.	Besana Brianza I.T.C. s.s. Monticello
Tecnico informatico		Maglie L.G. « Capece »
Economico aziendale		Napoli I.T.C. « Serra » Napoli I.T.C. « Serra » Succursale
XIII - MATURITA' TECNICA PER PERITI AZIENDALI E CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE		
Linguistico commerciale	Composizione (a carattere interdisciplinare su temi di attualità o su argomenti socio-economico o economico-aziendali) oppure prova di comprensione e produzione su un brano di attualità o socio-economico o economico-aziendale nella lingua straniera scelta dal candidato.	Castano Primo I.T.C. Cuneo IP Agr. Cuneo IP Agr. sc. coord. Mondovì Lissone IPIA « Meroni »

Indirizzi	Disciplina oggetto della seconda prova scritta	Istituti
Tecnico linguistico		Firenze Settignano L.R. «S. Marta» Roma L.R. «Falconieri»
Linguistico		Reggio Emilia I.T.G. «Secchi»
XVI - MATURITA' TECNICA TURISTICA		
Economico aziendale	Composizione (a carattere interdisciplinare su temi di attualità o su argomenti socio-economici o economico-turistici) oppure prova di comprensione e produzione su un brano di attualità o socio-economico o economico-turistico nella lingua scelta dal candidato.	Urbino L.G. «Raffaello»
XV - MATURITA' TECNICA PER GEOMETRI (*)		
Edile	Costruzioni. Disegno e rilevamento.	Bollate I.T.C.
Geometri	Costruzioni. Tecnica delle costruzioni. Tecnologia delle costruzioni ed esercitazioni.	Leno I.T.C. Palermo I.T.G. «Parlatore» s.s. Ciminna
	Costruzioni. Tecnologia delle costruzioni e chimica applicata.	Urbino L.G. «Raffaello» s.s. Urbana
	Filone edilizio-costruttivo. Filone architettonico	Venezia Mestre I.T.G. «Massari»
Costruttivo	Scienza delle costruzioni. Disegno tecnico e architettura. Tecnologia delle costruzioni ed urbanistica.	Castano Primo I.T.C.
Tecnico scientifico	Scienza delle costruzioni. Tecnologia	Novafeltria I.T.C. «Einaudi»
Edilizia agrimensura	Costruzioni. Tecnologia delle costruzioni. Disegno. Storia dell'arte.	Formia I.T.C. «Filangieri» sez. staccata Castelforte
Ecologico territoriale	Costruzioni. Tecnologia delle costruzioni. Disegno di architettura ed elementi costruttivi architettonici.	Torre Annunziata I.T.G. «Cesàro»
Edile agrimensore	Costruzioni e tecnologia urbanistica.	Borgo S. Lorenzo L.S.
Edilizio compositivo artistico	Storia dell'arte, architettura, architettura degli interni ed esercitazioni. Costruzioni, tecnologia e laboratorio.	Lissone I.P.I.A. «Meroni»
Urbanistico edilizio	Scienza delle costruzioni. Tecnologia, rilievo ed elementi di progettazione in architettura.	Gubbio I.T.I.
XVI - MATURITA' TECNICA INDUSTRIALE (*)		
<i>Indirizzo Edilizia:</i>		
Edilizia	Scienza delle costruzioni. Disegno tecnico e di costruzioni.	Portogruaro I.T.I.

(*) Un progetto architettonico sulla base dei contenuti trattati nelle discipline sopra elencate.

Indirizzi	Disciplina oggetto della seconda prova scritta	Istituti
XVII - MATURITA' TECNICA INDUSTRIALE		
<i>Indirizzo Elettronica industriale: (*)</i>		
Elettronico informatico	Elettronica Elettronica, Informatica Elettronica, Informatica	Arezzo I.T.I. « Galilei » Besana Brianza I.T.C. s.s. Monticello Bollate I.T.C.
Elettronica industriale	Elettronica	Avezzano I.T.I. « Majorana » Messina I.T.I. « Marconi »
Elettronico	Elettronica, Informatica Elettronica	Verbania Intra I.T.I. « Cobianchi » Marina di Fuscaldo I.T.I. « Fermi »
Fisico elettronico	Elettrotecnica, Elettronica	Città di Castello I.T.I.
XVIII - MATURITA' TECNICA INDUSTRIALE		
<i>Indirizzo Elettrotecnica:</i>		
Tecnologico elettrotecnico	Elettrotecnica, Impianti (temi a scelta del candidato)	Cernusco S.N. I.T.S.O.S.
Elettrotecnico elettronico		Rivarolo Canavese I.T.I. « Lagrange »
XIX - MATURITA' TECNICA INDUSTRIALE		
<i>Indirizzo Chimica industriale:</i>		
Chimico industriale	Analisi chimica, generale e tecnica; Chimica industriale; Impianti chimici. (La prova ha carattere multidisciplinare e riguarda le materie sopra elencate).	Besana Brianza I.T.C. s.s. Monticello Cernusco S.N. I.T.S.O.S.
Chimico		Bollate I.T.C. Pozzuoli I.T.I.
Biologico sanitario	Analisi chimica strumentale, Tecnologia (prova interdisciplinare)	Livorno I.T.I. « Galilei »
XX - MATURITA' TECNICA INDUSTRIALE		
<i>Indirizzo Confezioni industriali:</i>		
Tecnico per l'abbigliamento	Disegno, illustrazione di moda e costume (arte moda e costume).	Jesi I.T.F.
XXI - MATURITA' TECNICA INDUSTRIALE		
<i>Indirizzo Industria tessile:</i>		
Meccano tessile	Meccanica applicata alle macchine tessili.	Prato I.T.I. « Buzzi »

(*) Più temi a scelta del candidato.

Indirizzi	Disciplina oggetto della seconda prova scritta	Istituti
XXII - MATURITA' TECNICA INDUSTRIALE <i>Indirizzo Informatica (*)</i> :		
Matematico informatico	Informatica, Matematica	Ivrea L.S. « Gramsci »
Informatico elettronico	Informatica, Elettronica.	Città di Castello I.T.I. Fornovo Taro I.T.S.O.S. La Spezia I.T.C. « Fossati » Cernusco S.N. I.T.S.O.S.
Automatico elettronico		Milano I.T.S.O.S. via Pace Roma I.T.C. « Ruiz »
Informatico		Reggio Emilia I.T.G. « Secchi »
XXIII - MATURITA' TECNICA INDUSTRIALE <i>Indirizzo Meccanica</i> :		
Meccanico	Meccanica applicata. Macchine a fluido (prova interdisciplinare).	Besana Brianza I.T.C. s.s. Monticello Pozzuoli I.T.I. Rivarolo Canavese I.T.I. « Lagrange »
Tecnologico meccanico		Cernusco S.N. I.T.S.O.S.
Meccanico per lavori subacquei ed iperbarici	Tecnica subacquea. Macchine a fluido.	Vicenza I.T.I. « Rossi »
XXIV - MATURITA' TECNICA INDUSTRIALE <i>Indirizzo Telecomunicazioni</i> :		
Telecomunicazioni	Radioelettronica (più temi a scelta del candidato).	Avezzano I.T.I. « Majorana » Messina I.T.I. « Marconi »
XXV - MATURITA' TECNICA AERONAUTICA a) <i>Navigazione aerea</i> : b) <i>Assistenza alla navigazione aerea</i> :		
Navigazione aerea	Navigazione aerea	Forlì IT Aer. « Baracca »
Assistenza alla navigazione aerea	Inglese	Forlì IT Aer. « Baracca »
Trasporto aereo	Navigazione aerea	Roma IT Aer. « De Pinedo »
XXVI - MATURITA' TECNICA FEMMINILE <i>Indirizzo Dirigenti di comunità</i> :		
Scienze umane	Psicologia sociale (scienze umane)	Mantova L.G. « Virgilio »
Socio sanitario	Psicologia e Pedagogia	Siena I.T.F. « Monna Agnese »

(*) Più temi a scelta del candidato riguardanti le due discipline.

Indirizzi	Disciplina oggetto della seconda prova scritta	Istituti
XXVII - MATURITA' PROFESSIONALE PER TECNICO DI LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO		
Tecnico di laboratorio chimico biologico	Chimica biologica. Analisi chimica strumentale. Microbiologia (La prova ha carattere multidisciplinare e riguarda le materie sopra indicate).	Castano Primo I.T.C. Padova I.T.F. « Scalcerle »
Biologico scientifico		Bollate I.T.C.
Chimico biologico		Cernusco S.N. I.T.S.O.S. Verbania Intra I.T.I. « Cobianchi »
Biochimico		Reggio Emilia I.T.G. « Secchi »
Chimico biologico	Analisi strumentali. (chimico-fisica e analisi). Analisi chimico-cliniche (prova interdisciplinare)	Cosenza IP Agr. « Todaro »
XXVIII - MATURITA' PROFESSIONALE PER ANALISTA CONTABILE		
Analista contabile	Analisi contabilità, generale; analisi contabilità speciali. Materie giuridiche ed economiche (Diritto e legislazione soc.) (prova interdisciplinare).	Bologna I.P.C. « Manfredi »
XXIX - MATURITA' PROFESSIONALE PER SEGRETARIO D'AMMINISTRAZIONE		
Segretario d'amministrazione	1. Tecnica amministrativa aziendale (Elementi di scienza dell'amm.ne). 2. Elementi di scienza dell'amministrazione. 3. Materie giuridiche ed economiche (Diritto e legislazione sociale). (prova interdisciplinare)	Bologna I.P.C. « Manfredi »
XXX - MATURITA' PROFESSIONALE PER TECNICO DELLA CINEMATOGRAFIA E LA TV		
Comunicazioni visive	Progettazione grafico-fotografica. Progettazione cinematografica. Progettazione televisiva (prova interdisciplinare). (Organizzazione gen. e tecn.)	Milano I.T.S.O.S. via Pace
XXXI - MATURITA' PROFESSIONALE PER TECNICO DI INDUSTRIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE		
Telecomunicazioni marittime	Elettronica applicata alla navigazione (elettrotecnica ed elettronica)	Gorizia I.P.I.A. « L. da Vinci » scuola coord. Grado Imperia I.P.I.A. Molietta I.P.A.M. Torre del Greco I.P.A.M. « Colombo » Trapani I.P.A.M.

Nota — Le materie sono indicate con la denominazione prevista dai progetti di sperimentazione. Accanto a ciascuna materia è inoltre generalmente indicata, tra parentesi, la corrispondente disciplina con la denominazione stabilita dai vigenti orari e programmi di insegnamento.

TABELLA C

MATERIE CARATTERIZZANTI GLI INDIRIZZI FUNZIONANTI NEI CORSI SPERIMENTALI DEI LICEI E DEGLI ISTITUTI MAGISTRALI, TECNICI, PROFESSIONALI E ARTISTICI NELL'ANNO SCOLASTICO 1982/83

Istituti ed indirizzi	Materie caratterizzanti
1. L.R. « Spirito Santo » di Acireale	
Pedagogico-sociale	1. Pedagogia; 2. Psicologia; 3. Sociologia; (Scienze umane).
Linguistico	1. Inglese; 2. Francese; 3. Spagnolo.
2. L.S. « Leonardo » di Agrigento	
Linguistico	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Filosofia.
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze naturali.
3. ITA « Umberto I » di Alba	
Enotecnico	1. Viticoltura; 2. Enologia; 3. Economia viticolo-enologica (Enologia, commercio ecc); 4. Chimica viticologica.
4. ITI « Galilei » di Arezzo	
Biologico-sanitario	1. Igiene; 2. Anatomia e fisiologia; 3. Chimica (Scienze naturali); 4. Diritto.
Elettronico-informatico	1. Elettronica; 2. Elettronica digitale; 3. Informatica; 4. Automatica; 5. Complementi di matematica.
Linguistico moderno	1. Inglese; 2. Francese; 3. Diritto.
5. ITA « De Sanctis » di Avellino	
Enotecnico	1. Viticoltura; 2. Enologia; 3. Chimica viticolo-enologica; 4. Meccanica enologica (Meccanica agraria).
6. ITI « Majorana » di Avezzano	
Elettronica-industriale	1. Elettronica generale e misurazioni; 2. Elettronica applicata; 3. Tecnologia costruzioni elettroniche.
Telecomunicazioni	1. Elettronica generale e misurazioni; 2. Elettronica applicata; 3. Tecnologia costruzioni elettroniche.
7. L.S. « Scacchi » di Bari, sez. stacc. di Bitetto	
Psico-pedagogico	1. Pedagogia; 2. Psicologia; 3. Sociologia (Scienze umane).
Scientifico-tecnologico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Biochimica; 4. Patologia generale; 5. Geologia e astronomia (Scienze naturali).
8. L.G. « Brocchi » di Bassano del Grappa	
Linguistico moderno	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.
Socio-psico-pedagogico	1. Psicosociopedagogia; 2. Pedagogia; 3. Didattica (Scienze umane).
Scientifico-informatico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Informatica.
9. L.S. « Lussano » di Bergamo	
Scientifico-matematico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Biochimica (Scienze naturali).
Linguistico	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.

Istituti ed indirizzi

Materie caratterizzanti

10. L.R. Seminario vescovile « Giovanni XXIII » di Bergamo

Umanistico
 Pedagogico

1. Latino; 2. Greco; 3. Storia dell'arte.
 1. Latino; 2. Pedagogia (Scienze umane); 3. Educazione artistica (Storia dell'arte).

11. ITC di Besana Brianza, sez. stacc. di Monticello

Linguistico
 Umanistico-sociale
 Informatico-amministrativo
 Meccanico
 Elettronico-informatico
 Chimico-industriale

1. Francese; 2. Inglese; 3. Tedesco; 4. Russo.
 1. Pedagogia; 2. Esercitazioni psicopedagogiche (Scienze umane); 3. Psicologia (Scienze umane); 4. Complementi di storia della filosofia (Scienze umane).
 1. Informatica; 2. Ragioneria; 3. Tecnica; 4. Diritto; 5. Economia.
 1. Tecnologia meccanica; 2. Macchine a fluido; 3. Meccanica applicata alle macchine; 4. Disegno tecnico (Disegno costruz. mecc. ecc.).
 1. Elettronica; 2. Informatica; 3. Complementi matematica; 4. Matematica applicata.
 1. Chimica industriale; 2. Impianti chimici; 3. Analisi chimica generale.

12. L.G. « Pirandello » di Bivona

Linguistico

1. Inglese; 2. Francese; 3. Psicologia e Sociologia (Scienze umane); 4. Storia dell'arte.

13. I.M. « S. Colombano » di Bobbio

Ragioneria

1. Ragioneria; 2. Tecnica commerciale; 3. Scienza delle finanze.

14. ITC di Bollate

Agrario
 Elettronico-informatico
 Sociale
 Economico amministrativo
 Chimico
 Edile
 Grafico visivo
 Biologico-scientifico
 Linguistico moderno

1. Coltivazione arborea (Agronomia); 2. Estimo; 3. Zootecnia; 4. Industrie agrarie; 5. Meccanica e meccanizzazione; 6. Idraulica e irrigazione (meccanica agraria).
 1. Elettronica generale; 2. Controlli (Elettronica); 3. Informatica; 4. Matematica.
 1. Pedagogia; 2. Psicologia; 3. Sociologia (Scienze umane).
 1. Ragioneria; 2. Tecnica e gestione aziendale; 3. Diritto; 4. Economia.
 1. Analisi chimica e strumentale; 2. Chimica industriale; 3. Impianti chimici; 4. Complementi di chimica.
 1. Topografia; 2. Costruzioni; 3. Disegno e rilevamento (Costruzioni); 4. Storia dell'arte; 5. Estimo; 6. Matematica; 7. Diritto.
 1. Arte grafica e pubblicitaria; 2. Discipline plastiche (Decorazione plastica); 3. Discipline pittoriche (Decorazione pittorica); 4. Storia dell'arte (Storia arte visiva).
 1. ~~Biochimica (Scienze naturali); 2. Analisi chimica e strumentale (Chimica, fisica ecc.); 3. Microbiologia; 4. Fisiologia (Igiene).~~
 1. Inglese (1ª lingua); 2. Francese o tedesco (2ª lingua); 3. Diritto ed economia; 4. Geografia economica; 5. Russo o francese o tedesco (3ª lingua).

Istituti ed indirizzi

Materie caratterizzanti

15. IPC «Manfredi» di Bologna .

Analista contabile

Segretario di amministrazione

1. Analisi contabilità generale; 2. Analisi contabilità speciale; 3. Materie giuridiche ed economiche (Diritto e legislazione sociale); 4. Inglese.

1. Tecnica amministrativa aziendale (Elementi di scienza dell'Amm.ne); 2. Materie giuridiche ed economiche (Diritto, Leg.ne sociale ecc.); 3. Scienza dell'Amm.ne e organizzazione (Elementi di scienza dell'amm.ne); 4. Lingua straniera.

16. L.S. di Borgo S. Lorenzo

Linguistico

Commerciale

Edile

Agricolo forestale

1. Inglese, francese, tedesco; 2. Storia dell'Arte.

1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Diritto; 4. Scienza finanze

1. Costruzioni e tecnologia urbanistica; 2. Estimo; 3. Topografia; 4. Diritto.

1. Chimica e industrie agrarie; 2. Agronomia; 3. Zootecnica; 4. Selvicoltura; 5. Estimo.

17. L.S. «Calini» di Brescia

Scientifico

Linguistico

1. Fisica; 2. Scienze naturali; 3. Inglese; 4. Matematica.

1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.

18. L.G. «Cantore» di Brunico

Classico

Scientifico

Tecnico commerciale

1. Latino; 2. Greco.

1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze naturali; 4. Disegno e Storia dell'arte.

1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Diritto; 4. Economia e scienza delle finanze.

19. L.R. «Montale» di Busto Arsizio

Corrispondenti esteri

1. Inglese; 2. Tedesco; 3. Francese.

20. I.M. «Varano» di Camerino

Socio-psico-pedagogico

1. Pedagogia; 2. Psicologia; 3. Sociologia; 4. Scienza dell'educazione (Scienze umane).

21. ITC di Castano Primo

Costruttivo

Linguistico commerciale

Tecnico di laboratorio

Chimico biologico

1. Costruzioni; 2. Tecnologia delle costruzioni; 3. Topografia; 4. Estimo; 5. Disegno tecnico e architettura (Costruzioni).

1. Inglese o francese (1ª lingua); 2. Inglese o francese (2ª lingua); 3. Tedesco (3ª lingua); 4. Computisteria e tecnica commerciale.

1. Chimica generale (Chimica fisica e analisi); 2. Chimica organica e biochimica; 3. Biologia (Scienze naturali); 4. Microbiologia (Tecnica microbiologica).

22. IPAgr di Castelfranco Veneto

Agroalimentare

1. Industrie agrarie; 2. Agronomia e coltivazioni; 3. Tecniche della gestione aziendale; 4. Economia aziendale (Economia politica).

Istituti ed indirizzi

Materie caratterizzanti

22-bis. IPAgr. di Castelfranco Veneto, scuola coordinata di Crespano del Grappa

- | | |
|--------------------------------|--|
| Agro-silvo-pastorale | 1. Agronomia e coltivazioni; 2. Zootecnia; 3. Tecnica della gestione aziendale; 4. Economia aziendale (Economia politica). |
|--------------------------------|--|

23. L.R. «S. Cuore» di Catania

- | | |
|-------------------------------|---|
| Classico | 1. Latino; 2. Greco; 3. Filosofia (Scienze umane); 4. Storia dell'arte. |
| Scientifico | 1. Matematica; 2. Fisica; 3. Informatica; 4. Scienze naturali. |
| Linguistico | 1. Inglese; 2. Francese; 3. Spagnolo; 4. Storia dell'arte. |
| Bio-socio-sanitario | 1. Anatomia e fisiologia (Igiene); 2. Fisica; 3. Psicologia; 4. Sociologia (Scienze umane). |

24. ITSOS di Cernusco S.N.

- | | |
|--------------------------------------|---|
| Informatico-elettronico | 1. Informatica; 2. Elettronica; 3. Sistemi (Applic. elabor.); 4. Matematica. |
| Chimico industriale | 1. Analisi e complementi chimica; 2. Impianti chimici; 3. Chimica industriale; 4. Fisica; 5. Chimica organica. |
| Chimico biologico | 1. Chimica analitica (Chimica-fisica); 2. Biochimica (Scienze naturali); 3. Microbiologia; 4. Chimica organica; 5. Anatomia e fisiologia (Igiene); 6. Patologia umana (Igiene). |
| Giuridico amministrativo | 1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Diritto; 4. Economia. |
| Socio pedagogico | 1. Psicologia; 2. Pedagogia; 3. Sociologia; (Scienze umane). |
| Tecnologico elettrotecnico | 1. Elettrotecnica; 2. Impianti elettrici e disegno; 3. Misure elettriche; 4. Costruzioni elettromeccaniche; 5. Progetto (Elettrotecnica). |
| Tecnologico meccanico | 1. Meccanica; 2. Tecnologia meccanica; 3. Macchine; 4. Disegno meccanico. |
| Linguistico moderno | 1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco. |

25. ITI di Città di Castello

- | | |
|-----------------------------------|---|
| Fisico elettronico. | 1. Elettronica; 2. Regolazione elettronica dei processi (Elettronica); 3. Elettrotecnica; 4. Macchine elettriche. |
| Informatico elettronico | 1. Matematica; 2. Elettronica; 3. Strumentazione (Elettrotecnica); 4. Sistemi (Elettronica); 5. Informatica. |

26. ITA «Cerletti» di Conegliano Veneto

- | | |
|----------------------|---|
| Enotecnico | 1. Viticoltura; 2. Enologia; 3. Chimica viticolo-enologica; 4. Meccanica enologica (Meccanica agraria). |
|----------------------|---|

27. IPAgr. «Todaro» di Cosenza

- | | |
|--------------------------------|--|
| Chimico biologico | 1. Analisi strumentale (Chimico-fisica ecc.); 2. Biochimica (Microbiologia speciale); 3. Analisi chimico-cliniche (Igiene); 4. Bromatologia (Chimico-fisica ecc.). |
| Industrie enologiche | 1. Tecnologia enologica (Enologia commercio ecc.); 2. Viticoltura ed elementi di agronomia; 3. Chimica enologica ed analisi (Chimica viticolo-enologica); 4. Zimotecnica, Microbiologia ed esercitazioni. |

Istituti ed indirizzi

Materie caratterizzanti

35. ITAer. « Baracca » di Forlì

Navigazione aerea

1. Navigazione aerea; 2. Circolazione aerea; 3. Aero-tecnica; 4. Meteorologia; 5. Elettro-radar-tecnica (Elettrotecnica-radio-radar ecc.); 6. Diritto; 7. Inglese.

Assistenza alla navigazione aerea

1. Navigazione aerea; 2. Circolazione aerea; 3. Inglese; 4. Meteorologia; 5. Diritto; 6. Elettro-radar-tecnica.

36. ITC « Filangieri » di Formia, sez. stacc. di Castelforte

Edilizia-agrimensura

1. Costruzioni; 2. Topografia; 3. Tecnologia delle costruzioni; 4. Estimo; 5. Disegno e storia dell'arte.

Scientifico tecnologico

1. Complementi di matematica; 2. Complementi di fisica; 3. Chimica e biologia; 4. Geografia generale; 5. Scienze umane; 6. Disegno e storia dell'arte.

Economico giuridico

1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Diritto; 4. Economia.

Umanistico pedagogico

1. Pedagogia; 2. Psicologia; (Scienze umane); 3. Filosofia.

37. ITSOS di Fornovo Taro

Informatico elettronico

1. Elettronica generale; 2. Elettronica II; 3. Informatica; 4. Matematica.

Economico commerciale.

1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Diritto; 4. Economia.

37-bis. ITSOS di Fornovo Taro, sez. stacc. di S. Secondo

Linguistico

1. Inglese; 2. Francese; 3. Russo; 4. Linguistica.

Agrario

1. Economia ed estimo (Estimo rurale ecc.); 2. Zootecnia; 3. Agronomia e meccanica agraria; 4. Scienze agrarie.

38. L.R. « Ravasco » di Genova

Filosofico pedagogico

1. Psicopedagogia e storia della pedagogia (Scienze umane); 2. Latino.

39. ITC Giaveno

Amministrativo

1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Economia; 4. Diritto.

Scientifico

1. Matematica; 2. Fisica; 3. Biologia (Scienze naturali); 4. Ecologia.

40. IPIA « L. Da Vinci » di Gorizia Scuola coordinata di Grado

Telecomunicazioni marittime

1. Elettronica applicata alla navigazione (Elettrotecnica ed elettronica); 2. Fisica e laboratorio; 3. Tecnica nautica (Navigazione); 4. Lingua inglese.

41. ITI di Gubbio

Biologico sanitario

1. Anatomia, fisiologia, patologia generale umana (Igiene); 2. Biochimica (Chimica); 3. Biologia e microbiologia (Igiene); 4. Igiene; 5. Matematica; 6. Fisica e Biofisica; 7. Psicologia e scienze umane.

Linguistico moderno

1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Economia; 5. Psicologia (Scienze umane).

Urbanistico edilizio

1. Scienza delle costruzioni; 2. Topografia; 3. Estimo; 4. Elementi di storia architettonica e urbanistica (Storia); 5. Complementi di restauro (Costruzioni); 6. Scienze giuridiche (Diritto).

Istituti ed indirizzi

Materie caratterizzanti

28. L.R. « Canossa » di Cremona

Linguistico
 Scienze umane

1. Francese; 2. Inglese; 3. Tedesco.
 1. Psicologia; 2. Scienze umane; 3. Psicologia.

29. IPAgr. di Cuneo

Agrario
 Commerciale linguistico

1. Agronomia e coltivazioni; 2. Economia ed estimo rurale (Estimo rurale ed elementi di diritto); 3. Zootecnia; 4. Chimica e industrie agrarie (Industrie agrarie).
 1. Tecnica commerciale e aziendale (Tecnica prof. e amm.); 2. Scienza delle finanze e diritto (Economia politica); 3. Inglese; 4. Francese.

29-bis. IPAgr. di Cuneo, scuola coordinata di Mondovì

Agrario
 Commerciale linguistico

1. Agronomia e coltivazioni, 2. Economia ed estimo rurale (Estimo rur. ed elem. diritto); 3. Zootecnia; 4. Chimica e industrie agrarie (Ind. agrarie).
 1. Tecnica commerciale e aziendale (Tecnica prof. e amm.); 2. Scienza delle finanze e diritto (Economia politica); 3. Inglese; 4. Francese.

30. L.G. « Ariosto » di Ferrara

Classico
 Letterario moderno
 Scienze umane e sociali

1. Latino; 2. Greco.
 1. Inglese o francese; 2. Tedesco; 3. Latino.
 1. Sociologia; 2. Psicologia; 3. Pedagogia (Scienze umane).

31. L.G. « SS. Annunziata » di Firenze

Classico
 Scientifico

1. Latino; 2. Greco; 3. Inglese; 4. Storia dell'arte.
 1. Matematica; 2. Fisica; 3. Disegno.

32. Cons. Mus. « Cherubini » di Firenze

Musicale

1. Storia della musica; 2. Analisi e teoria della musica;
 3. Musica d'insieme; 4. Strumento musicale.

33. L.R. « S. Cuore » di Firenze

Classico
 Scientifico
 Linguistico

1. Greco; 2. Latino.
 1. Matematica; 2. Fisica; 3. Disegno e Storia dell'arte;
 4. Scienze umane.
 1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Spagnolo.

34. L.R. « S. Marta » di Firenze Settignano

Tecnico linguistico
 Classico
 Scientifico
 Linguistico

1. Inglese; 2. Francese; 3. Tecnica amministrativa aziendale; 4. Diritto, economia, scienza delle finanze.
 1. Latino; 2. Greco; 3. Filosofia; 4. Storia dell'arte.
 1. Matematica e fisica; 2. Scienze-Chimica (Scienze naturali); 3. Disegno e storia dell'arte; 4. Filosofia (Scienze umane).
 1. Inglese; 2. Francese.

Istituti ed indirizzi

Materie caratterizzanti

41-bis. ITI di Gubbio sez. stacc. di Nocera Umbra

Agrario

1. Agronomia e coltivazioni; 2. Estimo; 3. Chimica e industrie agrarie; 4. Zootecnia.

42. IPIA di Imperia

Telecomunicazioni marittime

1. Elettronica applicata alla navigazione (Elettrotecnica ed elettronica); 2. Fisica e laboratorio; 3. Tecnica nautica (Navigazione); 4. Lingua inglese.

43. L.S. «Gramsci» di Ivrea

Matematico informatico

1. Informatica; 2. Matematica; 3. Matematica operativa; 4. Complementi di fisica (Fisica).

Scienze umane

1. Psicologia; 2. Pedagogia; 3. Sociologia (Scienze umane); 4. Filosofia.

Linguistico

1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.

Biologico sanitario

1. Biochimica; 2. Anatomia e fisiologia; 3. Microbiologia ed igiene (Igiene).

43-bis. L.S. «Gramsci» di Ivrea, sez. stacc. di Caluso

Economico amministrativo

1. Tecnica aziendale; 2. Diritto; 3. Economia; 4. Scienza delle finanze.

44. ITF di Jesi

Servizi sociali

1. Psicologia; 2. Sociologia; 3. Pedagogia (Scienze umane); 4. Storia dell'arte.

Tecnico per l'abbigliamento

1. Disegno, illustrazione di moda e costume (Arte della moda ecc.); 2. Tecnica delle confezioni; 3. Merceologia e tecnica professionale (Economia delle comunità). 5. Tecnica organizzativa (Economia delle comunità); 6. Contabilità e analisi dei costi.

Biologico sanitario

1. Medicina sociale; 2. Biochimica e biologia; 3. Microbiologia; 4. Matematica; 5. Scienza dell'alimentazione.

45. ITC «Fossati» di La Spezia

Linguistico letterario

1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.

Informatico elettronico

1. Matematica; 2. Ricerca operativa (Matematica applicata); 3. Informatica; 4. Elettronica; 5. Automazione.

Economico amministrativo

1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Economia; 4. Diritto.

46. ITCG «Dell'Acqua» di Legnano, sez. stacc. di Villacortese

Agrario

1. Economia ed estimo; 2. Agronomia e coltivazioni. 3. Zootecnia; 4. Chimica e industrie agrarie; 5. Entomologia e patologia; 6. Meccanica agraria; 7. Costruzioni rurali.

47. ITC di Leno

Ragionieri

1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Diritto; 4. Economia e scienza delle finanze.

Geometri

1. Costruzioni; 2. Tecnica delle costruzioni; 3. Topografia; 4. Estimo; 5. Diritto e legislazione edile.

Istituti ed indirizzi	Materie caratterizzanti
48. IPIA «Merloni» di Lissone	
Edilizio compositivo artistico	1. Storia dell'arte e architettura d'interni (Costruzioni); 2. Costruzioni, tecnologia e laboratorio (Tecnologia delle costruzioni); 3. Economia e diritto (Elementi di diritto); 4. Elementi di topografia ed estimo (Topografia).
Commerciale linguistico	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Economia aziendale (Tecnica professionale amministrativa).
49. ITI «Galilei» di Livorno	
Biologico sanitario	1. Analisi chimica generale e tecnica; 2. Impianti chimici; 3. Fisiopatologia (Igiene); 4. Fisica sanitaria; 5. Informatica.
50. L.G. «Nicolini e Guerrazzi» di Livorno	
Classico	1. Latino; 2. Greco.
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica.
51. L.S. «Cecioni» di Livorno	
Fisico matematico	1. Matematica; 2. Fisica.
Chimico biologico	1. Matematica e fisica; 2. Chimica-fisica; 3. Chimica industriale; 4. Biochimica; 5. Anatomia e fisiologia (Igiene).
Socio pedagogico	1. Filosofia; 2. Scienze umane; 3. Pedagogia; 4. Psicologia (Scienze umane).
Linguistico	1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco o spagnolo.
Artistico	1. Storia dell'arte; 2. Disegno; 3. Decorazione pittorica; 4. Decorazione plastica; 5. Architettura (Disegno geometrico ecc.).
Artistico musicale	1. Armonia; 2. Storia della musica; 3. Didattica musicale; 4. Pianoforte.
52. L.R. «Pavoni» di Lonigo	
Classico	1. Latino; 2. Greco.
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze naturali.
Pedagogico	1. Storia; 2. Filosofia; 3. Pedagogia-psicologia (Scienze umane);
53. ITF di Macerata	
Biologico sanitario	1. Scienza dell'alimentazione; 2. Patologia medico-chirurgica (Igiene); 3. Biochimica (Chimica); 4. Biologia (Igiene).
54. L.G. «Capece» di Maglie	
Linguistico	1. Francese; 2. Inglese; 3. Tedesco; 4. Linguistica.
Tecnico informatico	1. Tecnica commerciale; 2. Tecnica di programmazione (Informatica); 3. Diritto; 4. Economia; 5. Ragioneria.
Scientifico	1. Matematica; 2. Fisica; 3. Biologia (Igiene); 4. Storia delle scienze.

Istituti ed indirizzi

Materie caratterizzanti

55. L.G. «Virgilio» di Mantova

Linguistico

Scientifico

Scienze umane

Amministrativo

1. Inglese o francese (1^a lingua); 2. Inglese o francese o tedesco (2^a lingua).

1. Matematica; 2. Fisica; 3. Chimica; 4. Scienze umane.

1. Psicologia sociale; 2. Scienze umane; 3. Antropologia culturale; 4. Psicologia dell'età evolutiva. (Scienze umane).

1. Organizzazione aziendale (Discipline tecniche); 2. Legislazione sociale e tributaria (Discipline giuridiche); 3. Politica e storia economica comparata (Discipline giuridiche); 4. Scienze umane (Sociologia e psicologia del lavoro).

56. ITI «Fermi» di Marina di Fuscaldo

Linguistico

Elettronico

1. Francese; 2. Inglese; 3. Tedesco.

1. Tecnica delle costruzioni elettroniche (Tecnologia generale); 2. Elementi di controlli e servomeccanismi; 3. Elettronica generale e misure elettroniche.

57. ITA «Damiani» di Marsala

Enotecnico

1. Enologia; 2. Viticoltura; 3. Chimica viticolo-enologica; 4. Meccanica enologica (Meccanica agraria).

58. IPIA «Galbani» di Melzo

Tecnico delle industrie e della produzione alimentare

1. Analisi bromatologica (Chimica-fisica ed analisi); 2. Igiene degli alimenti, legislazione, laboratorio (Alimenti e alimentazione); 3. Alimenti e alimentazione; 4. Tecnica amministrativa e organizzazione aziendale (Tecnica distribuzione generale).

59. ITI «Marconi» di Messina

Elettronico industriale

1. Elettronica generale; 2. Elettronica industriale; 3. Calcolatori elettronici e logica dei circuiti; 4. Tecnologia generale.

Telecomunicazioni

1. Misure radio-elettriche; 2. Circuiti logici e programmazione; 3. Tecnologia generale; 4. Radioelettronica.

60. ITSOS di Milano, via Pace

Automatico elettronico

1. Informatica; 2. Elettronica; 3. Sistemi e processi (Informatica); 4. Complementi di matematica.

Comunicazioni linguistiche

1. Inglese (1^a lingua); 2. Francese o tedesco (2^a lingua); 3. Comunicazione linguistica; 4. Cultura comparata.

Comunicazioni visive

1. Cinema e televisione (Storia e tecnica spettacolo); 2. Fotografia (Organizzazione generale); 3. Grafica (Disegno e storia dell'arte); 4. Psicologia sociale (Comunicazioni di massa).

61. IPAM di Molfetta

Telecomunicazioni marittime

1. Elettronica applicata alla navigazione (Elettrotecnica ed elettronica); 2. Fisica e laboratorio; 3. Tecnica nautica (Navigazione); 4. Lingua inglese.

62. L.R. Collegio «Villoresi S.G.» di Monza

Scientifico

1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze naturali.

Istituti ed indirizzi

Materie caratterizzanti

63. ISA di Monza

Comunicazioni visive

1. Storia dell'arte, del design e della comunicazione visiva;
2. Educazione visiva; 3. Geometria descrittiva;
4. Tecnologia.

Design per l'industria e l'ambiente

1. Storia dell'arte, del design e della comunicazione visiva;
2. Educazione visiva; 3. Geometria descrittiva;
4. Tecnologia.

64. ITC «Diaz» di Napoli

Tecnico amministrativo

1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Economia; 4. Diritto.

65. ITC «Serra» di Napoli

Linguistico moderno

1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Spagnolo.

Economico aziendale

1. Ragioneria; 2. Informatica; 3. Tecnica; 4. Diritto;
5. Economia.

65-bis. ITC «Serra» di Napoli, succursale

Economico aziendale

1. Ragioneria; 2. Informatica; 3. Tecnica; 4. Diritto;
5. Economia.

66. L.R. «N.S. Delle Grazie» di Nizza Monferrato

Pedagogico

1. Pedagogia; 2. Filosofia; 3. Psicologia; 4. Sociologia
dell'educazione (Scienze umane).

67. ITC «Einandi» di Novafeltria

Biologico sanitario

1. Igiene; 2. Fisiologia; 3. Anatomia; 4. Biochimica;

Tecnico scientifico

1. Costruzioni; 2. Tecnologia delle costruzioni; 3. Topografia;
4. Estimo; 5. Diritto; 6. Scienze delle costruzioni.

68. ITF «Scalcerle» di Padova

Tecnico di laboratorio chimico biologico . . .

1. Chimica-fisica ed analisi; 2. Chimica biologica e microbiologica;
3. Igiene ed anatomia.

Linguistico

1. Inglese o francese (1ª lingua); 2. Inglese o francese o tedesco (2ª lingua);
3. Francese o tedesco (3ª lingua).

69. ITG «Parlatore» di Palermo, sez. stacc. di Ciminna

Magistrale

1. Pedagogia; 2. Psicologia (Scienze umane); 3. Latino;
4. Legislazione sociale (Discipline giuridiche).

Geometri

1. Tecnologia delle costruzioni; 2. Costruzioni; 3. Topografia;
4. Scienze agrarie; 5. Estimo.

70. L.S. «Marconi» di Parma

Linguistico

1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.

71. Cons. Mus. «Dotti» di Ferrara

Musicale

1. Armonia, contrappunto, analisi; 2. Strumento musicale;
3. Storia della musica; 4. Polifonia vocale;
5. Strumento complementare.

Istituti ed indirizzi

Materie caratterizzanti

72. Cons. Mus. «Morlacchi» di Perugia

Musicale

1. Analisi; 2. Storia della musica; 3. Armonia; 4. Musica d'insieme.

73. I.M. «Lorenzini» di Pescia

Biologico sanitario

1. Igiene; 2. Microbiologia; 3. Scienza dell'alimentazione; 4. Medicina sociale e del lavoro.

Fisico matematico

1. Complementi di matematica; 2. Laboratorio di fisica; 3. Informatica; 4. Statistica.

Linguistico

1. Inglese; 2. Francese.

74. L.R. «Scalabrini» di Piacenza

Classico

1. Latino; 2. Greco e civiltà greco-latina; 3. Italiano; 4. Lingua inglese o francese.

Linguistico sociale

1. Italiano; 2. Inglese; 3. Francese; 4. Scienze umane dell'emigrazione (Scienze umane).

75. L.R. «M. Immacolata» di Pinerolo

Linguistico

1. Francese; 2. Inglese; 3. Tedesco.

Scientifico

1. Complementi di matematica e fisica; 2. Scienze naturali; 3. Inglese.

76. ITC «Pacinotti» di Pisa, sez. stacc. di Cascina

Linguistico

1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.

Tecnico commerciale

1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Diritto; 4. Scienze delle finanze.

77. L.S. «Buonarroti» di Pisa

Scientifico

1. Italiano; 2. Storia-filosofia (Scienze umane); 3. Inglese o francese; 4. Matematica; 5. Fisica; 6. Scienze naturali; 7. Disegno e storia dell'arte.

78. ISA di Pisa

Arte del vetro e del cristallo

Ceramica

Tecniche grafiche

Disegno di architettura

1. Storia delle arti visive; 2. Educazione visiva; 3. Chimica e laboratorio tecnologico; 4. Geometria descrittiva.

79. ITC «Pacini» di Pistoia

Amministrativo

1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Diritto; 4. Economia e Scienza delle finanze.

Biologico sanitario

1. Biologia; 2. Anatomia e fisiologia; 3. Igiene; 4. Chimica.

Linguistico

1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Linguistica.

80. ITI di Portogruaro

Edilizia

1. Tecnologia dei materiali; 2. Disegno tecnico e costruzioni; 3. Scienza delle costruzioni; 4. Topografia; 5. Estimo; 6. Diritto.

Istituti e indirizzi

Materie caratterizzanti

81. ITI di Pozzuoli

Meccanica

1. Tecnologia meccanica; 2. Meccanica applicata; 3. Disegno di costruzioni meccaniche; 4. Macchine a fluido.

Chimico

1. Analisi generale; 2. Complementi di chimica; 3. Chimica industriale; 4. Impianti chimici.

82. ITI «Buzzi» di Prato

Meccano tessile

1. Meccanica applicata alle macchine tessili; 2. Macchine a fluido; 3. Tecnologia tessile (Filatura); 4. Analisi, composizione, fabbricazione tessuti.

83. I.M. «M. di Savoia» di Ravenna

Pedagogico

1. Pedagogia; 2. Psicologia (Scienze umane).

Scientifico

1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze naturali; 4. Disegno.

Linguistico

1. Inglese o francese (1ª lingua); 2. Tedesco.

84. L.S. «Oriani» di Ravenna

Matematico fisico

1. Matematica; 2. Fisica; 3. Chimica (Scienze naturali); 4. Inglese.

Chimico biologico

1. Matematica; 2. Fisica; 3. Chimica e biologia (Scienze naturali); 4. Inglese.

85. ITG «Secchi» di Reggio Emilia

Biochimico

1. Analisi chimico-strumentale (Chimica-fisica e analisi); 2. Chimica biologica; 3. Microbiologia; 4. Biologia (Igiene).

Informatico

1. Informatica; 2. Elettronica; 3. Matematica; 4. Economia; 5. Applicazione elaboratori.

Linguistico

1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Tecnica commercio estero (Discipline tecniche).

Umanistico

1. Psicologia; 2. Pedagogia; 3. Filosofia; (Scienze umane).

86. I.M. di Ribera, succursale

Classico

1. Latino; 2. Greco.

Scientifico

1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze naturali.

87. ITI «Lagrange» di Rivarolo Canavese

Meccanico

1. Macchine termiche (Macchine a fluido); 2. Tecnologia meccanica; 3. Disegno di costruzioni e studi di fabbricazione.

Elettrotecnico elettronico

1. Elettrotecnica generale, misure elettriche; 2. Impianti elettrici, costruzioni elettromeccaniche, progettazione; 3. Elettronica generale; 4. Controlli industriali (Elettronica).

88. ITC «Ruiz» di Roma

Economico giuridico

1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Diritto; 4. Economia.

Automatico elettronico

1. Informatica; 2. Elettronica; 3. Statistica (Matematica applicata); 4. Fisica; 5. Organizzazione aziendale (Discipline tecniche).

Linguistico

1. Inglese o francese (1ª lingua); 2. Francese o inglese o tedesco (2ª lingua); 3. Spagnolo; 4. Diritto ed economia politica.

Istituti ed indirizzi

Materie caratterizzanti

89. L.G. «Mamiani» di Roma

Classico
 Scientifico
 Pedagogico

1. Latino; 2. Greco.
 1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze naturali; 4. Storia della scienza.
 1. Sociologia; 2. Psicologia; 3. Pedagogia; (Scienze umane); 4. Russo.

90. L.G. «Virgilio» di Roma

Classico
 Scientifico
 Scientifico-informatico
 Linguistico

1. Latino; 2. Greco.
 1. Matematica; 2. Francese o Inglese; 3. Disegno Tecnico; 4. Latino.
 1. Informatica; 2. Matematica; 3. Francese o Inglese.
 1. Inglese; 2. Francese; 3. Latino.

91. L.G. «XXIV» di Roma

Classico
 Scientifico

1. Latino; 2. Greco.
 1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze; 4. Disegno Tecnico.

92. L.S. «Castelnuovo» di Roma

Scientifico
 Scienze umane e sociali

1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze naturali.
 1. Storia e filosofia (Scienze umane); 2. Economia; 3. Sociologia.

93. IPAlimentazione di Roma .

Tecnico delle industrie e della produzione alimentare

1. Analisi bromatologiche (chimica-fisica ed analisi); 2. Igiene degli alimenti, legislazione, laboratorio (alimenti e alimentazione). 3. Alimenti ed alimentazione; 4. Tecnica amministrativa e organizzazione aziendale (tecnica della distribuzione generale).

94. L.S. «Peano» di Roma

Matematica-scientifico-tecnologico
 Letterario-linguistico-espressivo
 Giuridico-amministrativo

1. Matematica; 2. Laboratorio di fisica; 3. Laboratorio di chimica e biologia; 4. Laboratorio di tecnologia.
 1. Lingua e letteratura latina; 2. Inglese o francese (1ª Lingua); 3. Francese o tedesco (2ª lingua); 4. Analisi critica della letteratura.
 1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Diritto; 4. Economia e scienza delle finanze.

95. ITAer. «De Pinedo» di Roma

Trasporto aereo

1. Aerotecnica; 2. Circolazione aerea; 3. Navigazione aerea e meteorologia; 4. Diritto; 5. Inglese; 6. Elettro-radar-tecnica.

96. Accademia Nazionale di Danza di Roma

Coreutico

1. Spazio scenico; 2. Storia dell'arte; 3. Storia della musica; 4. Tecnica della danza; 5. Solfeggio; 6. Teoria della danza.

97. L.R. «S. Paolo» di Roma

Classico

1. Lingua e letteratura latina; 2. Lingua e letteratura greca; 3. Inglese.

Istituti ed indirizzi

Materie caratterizzanti

98. L.R. « S. Giuliana Falconieri » di Roma

Classico

Scientifico

Linguistico

Tecnico-linguistico

1. Latino; 2. Greco; 3. Epigrafia greco-latina; 4. Fisica.

1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze naturali e chimica; 4. Disegno.

1. Inglese; 2. Francese; 3. Spagnolo.

1. Francese; 2. Inglese; 3. Tecnica aziendale; 4. Diritto ed economia.

99. L.R. « Pio XII » di Roma

Classico

Scientifico

Linguistico

Tecnico-linguistico

1. Latino; 2. Greco; 3. Inglese o Francese; 4. Complementi di filosofia (Scienze umane).

1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze naturali e chimica; 4. Inglese o francese; 5. Disegno.

1. Inglese; 2. Francese; 3. Spagnolo.

1. Inglese; 2. Francese; 3. Spagnolo.

100. L.R. « Seminario Romano Minore » di Roma

Classico

Filosofico-pedagogico

1. Lingua e civiltà greca; 2. Lingua e civiltà latina.

1. Psicologia; 2. Pedagogia; (Scienze umane); 3. Geografia; 4. Disegno; 5. Musica.

101. ITA L.R. di S. Michele All'Adige

Enotecnico

1. Viticoltura; 2. Enologia; 3. Economia viticolo-enologica; (Enologia commercio ecc.); 4. Chimica viticolo-enologica.

102. L.G. « Zanella » di Schio

Linguistico

1. Inglese; 2. Francese.

103. L.S. « Fermi » di Sciacca

Linguistico

1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.

104. ITF « Monna Agnese » di Siena

Umanistico-artistico

1. Storia dell'arte; 2. Restauro; 3. Tecnologia; 4. Tecniche della catalogazione; 5. Storia delle arti minori.

Linguistico

1. Francese; 2. Inglese; 3. Geografia economica e delle comunicazioni; 4. Scienza delle finanze.

Socio-sanitario

1. Psicologia e pedagogia; (Scienze umane); 2. Igiene; 3. Legislazione sociale; 4. Economia delle comunità.

105. L.G. « Quinto Ennio » di Taranto

Linguistico

1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.

Scientifico

1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze naturali.

106. I.M. « Angeloni » di Terni

Linguistico

1. Inglese; 2. Francese; 3. Latino.

Psico-pedagogico

1. Psicologia; 2. Pedagogia; (Scienze umane); 3. Disegno; 4. Musica.

Scientifico-sociologico

1. Matematica; 2. Sociologia (Scienze umane); 3. Diritto; 4. Scienze naturali.

Istituti ed indirizzi

Materie caratteristiche

107. L.R. «Madre Mazzarello» di Torino

Linguistico

Socio-pedagogico

1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.

1. Psico-pedagogia; 2. Sociologia; 3. Didattica; (Scienze umane).

108. ITG «Cesaro» di Torre Annunziata

Ecologico-territoriale

1. Topografia; 2. Costruzioni; 3. Urbanistica e metodologia degli interventi urbanistici (costruzioni); 4. Disegno di architettura ed elementi costruttivi architettonici (Tecnologia costruzioni); 6. Estimo; 7. Diritto.

109. L.R. «Mazzarello» di Torre Annunziata

Scientifico

Pedagogico-sociale

1. Matematica; 2. Chimica; 3. Fisiologia.

1. Pedagogia; 2. Psicologia; 3. Sociologia.

110. IPAM «Colombo» di Torre del Greco

Telecomunicazioni marittime

1. Elettronica applicata alla navigazione (Elettrotecnica ed elettronica); 2. Fisica e laboratorio; 3. Tecnica nautica (Navigazione); 4. Lingua inglese.

111. IPAM di Trapani

Telecomunicazioni marittime

1. Elettronica applicata alla navigazione (elettrotecnica ed elettronica); 2. Fisica e laboratorio; 3. Tecnica nautica (Navigazione); 4. Lingua inglese.

112. L.S. «Galilei» di Trento, sez. stacc. di Cavalese

Pedagogico-psico-sociale

1. Pedagogia; 2. Psicologia; 3. Sociologia (Scienze umane).

113. L.G. «Raffaello» di Urbino

Linguistico moderno

Economico-aziendale

1. Francese; 2. Inglese; 3. Tedesco; 4. Storia.

1. Francese-inglese-tedesco; 2. Tecnica turistica.

113-bis. L.G. «Raffaello» di Urbino, sez. stacc. di Urbania

Ragionieri

Geometri

1. Ragioneria; 2. Computisteria e tecnica commerciale; 3. Diritto; 4. Economia, scienze delle finanze.

1. Topografia; 2. Costruzioni; 3. Estimo; 4. Pianificazione territoriale (topografia); 5. Tecnologia delle costruzioni.

114. I.M. «Stefanini» di Venezia Mestre

Socio-pedagogico

Scientifico

Linguistico moderno

1. Pedagogia, psicologia, sociologia e scienza dell'educazione; 2. Filosofia dell'educazione; (Scienze umane).

1. Matematica; 2. Fisica; 3. Chimica e biologia.

1. Francese o inglese (1ª lingua); 2. Inglese, francese o tedesco (2ª lingua); 3. Francese o tedesco (3ª lingua).

Istituti e indirizzi

Materie caratteristiche

115. ITG «Massari» di Venezia Mestre

- Geometri 1. Filone edilizio-costruttivo (costruzioni); 2. Filone matematico-scientifico-topografico (topografia); 3. Filone urbanistico (costruzioni); 4. Filone architettonico (costruzioni).

116. Conservatorio Mus. «B. Marcello» di Venezia

- Musicale 1. Storia della musica; 2. Analisi e armonia; 3. Strumento.

117. ITI «Cobianchi» di Verbania Intra

- Chimico-biologico. 1. Biologia, microbiologia; 2. Chimica biologica; 3. Analisi chimica.
- Elettronico 1. Elettronica; 2. Costruzioni elettroniche (tecnologia generale); 3. Applicazione degli elaboratori; 4. Complementi di matematica; 5. Statistica (Matematica applicata).
- Scienze umane e sociali 1. Filosofia; 2. Psicologia; 3. Sociologia; 4. Pedagogia (Scienze umane).
- Linguistico moderno 1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.

118. ITI «Rossi» di Vicenza

- Meccanico per lavori subacquei ed iperbarici 1. Macchine a fluido; 2. Tecnica subacquea; 3. Iperbarica; 4. Marineria; 5. Scienze naturali.

119. L.R. «Seminario Vescovile» di Vicenza

- Classico 1. Lingua e letteratura latina; 2. Lingua e letteratura greca.
- Psico-pedagogico 1. Psicopedagogia; 2. Storia della pedagogia (Scienze umane); 3. Latino.

120. L.G. «Pigafetta» di Vicenza

- Linguistico 1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.

121. I.M. «Fogazzaro» di Vicenza

- Pedagogico 1. Pedagogia; 2. Disegno e storia dell'arte; 3. Francese; 4. Inglese.

122. L.G. «Virgilio» di Vipiteno

- Classico 1. Latino; 2. Greco.
- Scientifico 1. Matematica; 2. Fisica; 3. Disegno; 4. Scienze naturali.
- Tecnico-commerciale 1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Diritto; 4. Scienze della finanze.

Nota — Le materie sono indicate con la denominazione prevista dai progetti di sperimentazione. Accanto a ciascuna materia è inoltre generalmente indicata, tra parentesi, la corrispondente disciplina con la denominazione stabilita dai vigenti orari e programmi di insegnamento.

TABELLA D

ISTITUTI PREVISTI DALL'ART 7 N. 1

Istituti	Corrispondenza (Art. 4 D.P.R. 419/74)	Materie oggetto della seconda prova scritta	Materie tra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio
1. ITI di Albenga Elettronica industriale	Maturità tecnica ind.le Ind. elettronica industriale	Elettronica generale (Più temi a scelta del candidato)	1) Italiano. 2) Elettronica generale. 3) Tecnologia generale. Costruzioni elettroniche. 4) Tecniche di elettronica digitale.
2. ITI « Cesaris » di Casalpusterlengo Organico biologico.	Maturità tecnica ind.le Ind. Chimico industriale	1) Analisi chimica gen.e tecn. 2) Complementi di chimica ed elettroch. (prova interdisciplinare)	1) Italiano. 2) Analisi chimica gen. e tecnica. 3) Complementi di chimica ed elettroch. 4) Igiene e biologia.
3. ITI « Montani » di Fermo Elettrotecnica	Maturità tecnica ind.le Ind. Elettrotecnica	1) Elettrotecnica gener. 2) Impianti elettrici. 3) Costruzioni elettromeccaniche. (Più temi a scelta del candidato riguardanti le discipline sopra indicate).	1) Italiano. 2) Impianti elettrici. 3) Costruzioni elettromeccaniche. 4) Elettronica generale.
4. ITI di Jesi Telecomunicazioni	Maturità tecnica ind.le Ind. Telecomunicazioni	1) Elettronica generale (Più temi a scelta del candidato)	1) Italiano. 2) Elettronica generale. 3) Circuiti logici. 4) Comunicazioni elettriche.
Elettronica industriale	Maturità tecnica ind.le Ind. Elettronica industriale	Elettronica generale (Più temi a scelta del candidato)	1) Italiano. 2) Elettronica generale. 3) Elettronica industriale. 4) Circuiti logici.
5. ITI « Feltrinelli » di Milano Energia nucleare	Maturità tecnica ind.le Ind. Energia nucleare	1) Elettronica gen.e nucleare. 2) Fisica atomica e nucleare (Più temi a scelta del candidato riguardanti le due discipline).	1) Italiano. 2) Fisica atomica, nucleare e san. 3) Impianti nucleari. 4) Elettronica generale.
6. ITI « Corni » di Modena Elettrotecnico elettronico	Maturità tecnica ind.le Ind. Elettrotecnica	1) Elettronica generale. 2) Impianti elettr. (Più temi a scelta del candidato riguardanti le due discipline).	1) Italiano. 2) Elettrotecnica generale. 3) Elettronica gen. 4) Impianti elettr.
Energia nucleare	Maturità tecnica ind.le Ind. Energia nucleare	1) Elettronica generale (Più temi a scelta del candidato).	1) Italiano. 2) Fisica atomica e nucleare. 3) Impianti nucleari. 4) Microinformatica (Elettronica generale).
7. ITI « Majorana » di Palermo Chimico biologico	Maturità tecnica ind.le Ind. Chimica industriale	1) Analisi chimica gen. e tecn. 2) Complementi di chimica ed elettrochimica (prova interdisciplinare).	1) Italiano. 2) Analisi chimica gen.e tecnica. 3) Complementi di chimica ed elettrochimica. 4) Biologia applicata.

Istituti	Corrispondenza (Art. 4 D.P.R. 419/74)	Materie oggetto della seconda prova scritta	Materie tra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio
8. ITI « Baldini » di Ravenna Chimico industria- le-tecnico dell'in- quinamento	Maturità tecnica ind.le Ind. Chimica industriale	1) Analisi chimica gen. e tec- nica. 2) Chimica industriale. 3) Impianti chimici (prova interdisciplinare).	1) Italiano. 2) Impianti chi- mici e Tecnologia ind.le (Impianti chimici e Chimica ind.le) 3) Chimica strumenta- le (Analisi chimica gener. e tecn.). 4) Chimica generale (Complementi di Chimica).
9. ITI « Pacinotti » di Roma Elettrotecnico elet- tronico	Maturità tecnica ind.le Ind. Elettrotecnica	1) Elettrotecnica gener. 2) Elet- tronica generale (Più temi a scelta del candidato riguar- danti le due discipline sopra indicate).	1) Italiano. 2) Elettrotecnica generale. 3) Impianti elet- trici. 4) Elettronica generale.
10. ITI « Zuccante » di Venezia Mestre Elettronica indu- striale	Maturità tecnica ind.le Ind. Elettronica ind.le	1) Elettronica generale. 2) In- formatica industriale (Più temi a scelta del candidato riguardanti le due discipline sopra indicate).	1) Italiano. 2) Elettronica ge- nerale. 3) Sistemi e auto- mazione. 4) Informatica in- dustriale.

Nota — Le materie sono indicate con la denominazione prevista dai progetti di sperimentazione. Accanto a ciascuna materia è inoltre generalmente indicata, tra parentesi, la corrispondente disciplina.

(3179)

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

4651079/10 Roma Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.